

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta

Consiliare del
2 Ottobre 2023

Sommario

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Bilancio Consolidato Esercizio 2022"	3
---	---

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:31.

Presidente Robert Amato

Buonasera a tutti, benvenuti. Prego la dottoressa De Leonardis di effettuare l'appello.

[La dottoressa De Leonardis procede all'appello]

Dirigente Lidia De Leonardis

22 presenti e 3 assenti (Crocifero, Lanza, Germinario).

Presidente Robert Amato

Bene, la seduta è valida. Sono le 16:31, possiamo iniziare.

Prima di iniziare, ho da fare delle comunicazioni all'Aula. Ho ricevuto una PEC del dottor Cea, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale mi informa che è impossibilitato a partecipare alla seduta del Consiglio comunale convocata per oggi, 2 ottobre 2023, in quanto invitato ad un ricevimento nuziale.

Poi mi scrive la dottoressa Corigliano: "La presente, per comunicare la mia assenza alle riunioni in oggetto a causa di un imprevisto, ma resto comunque a disposizione per qualsiasi necessità". Poi mi comunica il dottor Ciccone: "Con la presente comunico che a causa di sopravvenute esigenze personali non potrò essere presente alla seduta del Consiglio comunale del 02.10.2023", ma entrambi restano a disposizione. Mi comunica l'assenza il Consigliere Lanza per motivi di salute e la Consigliera Antonia Crocifero, anche lei per motivi di salute.

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Bilancio Consolidato Esercizio 2022"

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio consolidato esercizio 2022". Cedo la parola al Sindaco per la relazione sul punto.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri e a chiunque e a chi ci ascolta. Come sapete, questo è un altro atto di tutto il pacchetto relativo ai bilanci. Il bilancio consolidato è stato introdotto da un allegato del decreto legge 118, che è l'elemento fondante di tutta la contabilità pubblica degli Enti locali - Comuni, Province - e in parte anche per le Regioni. Il bilancio consolidato è la rappresentazione del patrimonio dell'Ente Comune e di tutte le sue partecipate, ovviamente di tutte le partecipate più importanti, certamente le nostre tre

partecipate al 100%, e poi, così come da delibera della Giunta comunale che ogni anno vuole che si descriva il perimetro di queste partecipazioni, e quindi oltre le tre partecipate al 100%, vi è la SANB e vi è il Consorzio ASI; mentre le altre sono partecipazioni poco rilevanti ai fini del Gruppo di Azione Pubblica. Per cui, il conto consolidato, il bilancio consolidato del 2022 si basa sui bilanci consuntivi, sui bilanci delle aziende, sia delle partecipate, sia quello del Comune, sia quello della SANB, sia quello dell'ASI. Qual è il principio fondamentale del bilancio consolidato? Quello di rappresentare il valore del patrimonio posseduto nel suo complesso dall'Ente locale, e quindi va ad elidere quelle che sono le poste all'interno delle società partecipanti, cioè i ricavi e le perdite delle varie società vengono elise perché non devono fare massa con l'Ente Comune, quindi tutto ciò che è all'interno del dare ed avere di questo Gruppo viene eliminato per avere la rappresentazione reale di quanto è il patrimonio complessivo dell'Ente. Bene, dal bilancio che è stato redatto in una maniera abbastanza puntuale dagli uffici, che ovviamente sconta un fatto meramente contabile, questo, a differenza degli altri bilanci - il preventivo e il consuntivo - questo è un lavoro che è annuale, che ormai continua e che sta dietro anche l'Ufficio del Patrimonio che stiamo cercando di alimentare sempre più nel nostro Comune perché tiene conto della capitalizzazione di quelli che sono tutti gli investimenti che noi nel corso di un anno facciamo. Nel momento in cui fai un investimento, poi, dopo l'investimento si realizza qualche cosa che viene portata all'interno del patrimonio, e il fatto che il risultato dell'esercizio aggregato è passato dagli 8.450.000,00 euro del 2021 ai 19.022.000,00 euro, quindi oltre il raddoppio del valore patrimoniale dell'aggregato dei bilanci Comune, tre partecipate, ASI e SANB, sta a significare - perché ovviamente la parte del leone, la parte principale la fa il Comune nel bilancio comunale - sta a significare che una grande massa di investimenti si è realizzata e quindi ha fatto da patrimonio, oltre alle municipalizzate, di cui poi nel dettaglio cederò la parola all'Assessore Sergio De Candia per le partecipate. Questa rappresentazione fa crescere il valore del patrimonio a 333.932.175,50 euro, cioè se dovesse venire un marziano a dire: "Ma quanto vale, su un piano squisitamente patrimoniale?", allora il valore è di 333.932.000 euro. Capite bene che è solo una rappresentazione ai fini contabili perché noi, ma anche il sistema Paese, il sistema Italia, fa questi conti per capire poi a livello complessivo di ricchezza o di crescita complessiva di un Paese, questo va ad incidere. Rispetto al dato precedente, che era di... aiutami... 314 sì, grazie. Quindi anche a livello complessivo, a livello di valori di patrimonio, c'è una crescita. Ora, all'interno... e quindi tecnicamente il provvedimento di questa sera va a cristallizzare questi risultati e queste cifre di questi bilanci: Comune, le tre partecipate, SANB e Consorzio ASI. Il Consorzio ASI è un bilancio in lieve

incremento, in quanto i terreni che deve concedere, e che quindi poi con gli incassi deve patrimonializzazione, sono ormai in fase di esaurimento, salvo quelli che rinverranno ad esito dei lavori di rischio idrogeologico che sono in atto. Quando questo sarà completato, l'ASI avrà ulteriori terreni a disposizione per concedere altri suoli. Ciò non toglie che c'è stato un apprezzamento nel 2022 per alcune operazioni che sono state fatte, una delle più grandi si è conclusa nel 2023, che è quella della stazione della piattaforma della Lidl, con l'autorizzazione unica compartecipata da Comune e da Commissario ZES per un investimento di 43 milioni di euro e 100 posti di lavoro diretti, oltre che indiretti. Ma ci sono stati anche nel 2022 altre concessioni per importanti gruppi logistici che sono in corso di patrimonializzazione, perché - e poi i tecnici potranno spiegare - mentre faccio l'investimento è una immobilizzazione in corso, quando si realizza poi diventa patrimonio. Per quanto riguarda l'ASI, noi abbiamo chiuso, come sapete bene, una transazione relativa all'annosa questione storica del contributo che il Comune deve all'ASI per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, abbiamo coperto fino al 2015, continuiamo ad onorare le rate transate, e da quell'anno, dall'anno in cui siamo venuti a conoscenza formale di questa cosa, nel nostro bilancio sono accantonate le cifre per quanto riguarda il contributo annuale che noi dovremmo dare. Accantoniamo noi delle cifre, non abbiamo ancora avuto la formalizzazione di ciò che dobbiamo fare dal 2016 in poi, in quanto c'è stato un cambio di vertice all'ASI e quindi io ho inviato delle note in cui ho detto che sono a disposizione per chiudere quel periodo e finalmente formulare una convenzione per metterci a regime. Nel frattempo, come buona prassi vuole, accantoniamo, abbiamo accantonato le cifre per questa operazione.

Veniamo alle altre tre partecipate di cui meglio e più puntualmente dirà l'Assessore De Candia. Quello che preme dire è che anche le tre partecipate al 100%, parlo dopo della SANB, perché la SANB è figlia del problema ASM, hanno chiuso anche il 2022 in utile. È chiaro che ci sono tre elementi diversi: la MTM presenta ormai un trend sempre più in crescita in positivo, soprattutto per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, che certamente è da migliorare, certamente adesso stiamo ponendo maggiore attenzione a questo, ma sta avendo un incremento dei ricavi e quindi dei biglietti venduti; è una società che storicamente, dal Dopoguerra fino al 2018, è sempre stata in perdita, un secolo di perdita, abbiamo cominciato a registrare degli attivi. Non solo, ma nel post gestione 2022 registriamo un importante finanziamento ottenuto dalla MTM per oltre 300.000,00 euro per quanto riguarda gli abbattimenti della scontistica per chi usa... come dire, mezzi... biciclette o similari. Attraverso un finanziamento regionale noi abbiamo vinto, ottenuto questo finanziamento di oltre 300.000,00 euro che impatterà immediatamente sull'uso del trasporto pubblico, in quanto chi usufruirà di questa scontistica su

questi mezzi - stiamo pubblicando, abbiamo già fatto la pubblicazione dell'avviso pubblico - saranno soltanto coloro i quali hanno l'abbonamento o i titoli di viaggio, per cui sarà incentivato sempre più l'uso del... quantomeno l'acquisto dell'abbonamento o del titolo di viaggio. E quindi la MTM ha diciamo questo grande risultato al suo attivo.

La Multiservizi. Anche la Multiservizi ha chiuso in utile nel 2022, ma, come già annunciammo nel corso dell'esercizio precedente, la Multiservizi ha necessità con questo ultimo questi provvedimenti del 2023 di specializzarsi e migliorare le sue performance che già registriamo nel corso del 2023 in una maniera in crescita rispetto ad alcuni settori. Certo, bisogna fare degli interventi più oculati, però è una società abbastanza valida, solida e deve mettere a frutto gli investimenti, alcuni investimenti che noi riteniamo... più che riteniamo, che noi disporremo avvengano già nel 2023, per quanto riguarda soprattutto il miglioramento del verde.

L'ASM. L'ASM è una società a forte patrimonializzazione, quindi diciamo così, che su un piano squisitamente di bilancio è una società che, fra le tre, ci dà meno problemi sul piano del patrimonio perché ha un forte capitale sociale, ha forti patrimoni rispetto alle altre due. Certo, sconta problemi di ordine generale, e il primo problema è un sistema di discariche, e quindi di impiantistica pubblica, assolutamente io direi quasi inesistente - tranne l'Amiu Bari, ma credo non ce ne siano altri più impianti - e quindi siamo costretti a livello regionale a conferire a impianti pubblici, impianti pubblici che, quantunque sforzi fa la Regione Puglia di definire delle tariffe controllate o tariffe minime, questa cosa non viene recepita, anzi viene... come dire, viene contrastata dall'azione giurisdizionale amministrativa. Infatti, noi dovevamo partire nel 2023 con delle tariffe minime presso gli impianti, ma i privati hanno fatto ricorso alla giustizia amministrativa e quella delibera è stata bocciata, non è stata presa in considerazione. E quindi stiamo nell'ambito proprio di un campo dove non solo noi, ma in tutti i Comuni di Puglia, c'è una grande preoccupazione per questi enormi costi di discariche, di conferimento rifiuti che aumentano di anno in anno. Noi abbiamo quantificato questo surplus che in piccolissima parte è stato ristorato dalla Regione, ma viene ristrutturato pro-quota periodicamente con bilanci comunali. Ovviamente, queste sono quote che verranno riversate nei PEF negli anni di competenza perché, come sapete, i PEF si riferiscono ai 2 anni precedenti, e quindi peraltro c'è un sistema che non decidiamo nemmeno noi, è regolato da un'agenzia nazionale che si chiama Arera, che stabilisce quali sono le modalità per la formulazione di questi Piani Economici Finanziari, mediati tramite l'agenzia regionale della Puglia, che è l'Ager, per la quale noi poi transitiamo attraverso i nostri PEF. L'anno scorso non abbiamo potuto aggiornare il PEF perché fra le tante regole di questa benedetta società nazionale che ha imbrigliato i Comuni italiani, ma soprattutto quelli

pugliesi che soffrono dell'assenza di impiantistica pubblica... e il fatto che non si possano modificare i PEF se non al secondo anno, ad ogni biennio, quindi il 2023 è l'anno in cui andremo a modificare il PEF relativamente ai dati del consuntivo--- 2023 meno 2, quindi 2021. Il problema della SANB: noi, come sapete, abbiamo il nostro capitale, abbiamo sottoscritto il capitale di partenza nella SANB, che peraltro, dopo il primo anno di gestione SANB che è andata in utile, io ho preteso che questo utile fosse accantonato per la quota di ciascun Comune nel capitale, in quanto in qualunque momento si dovesse decidere qualunque cosa, anche perché questa è una decisione che, come da delibera di 2-3 anni fa, adesso non ricordo, è stata rimessa allo stesso Consiglio comunale di entrare o non entrare in SANB a determinate condizioni, abbiamo comunque la garanzia che quel capitale versato è già, come dire, accantonato, per cui non c'è il rischio di perdere il nostro capitale. La questione è relativa al fatto impianti sì/impianti no. Qui c'è una discussione generale aperta a livello di Regione Puglia, ma anche di giustizia amministrativa, perché anche qui la Regione Puglia aveva fatto una delibera, Ager aveva fatto una delibera per conto di Regione Puglia per mettere su una società partecipata tra Acquedotto Pugliese e Ager per la gestione degli impianti. Ma anche questa è stata abbattuta, o comunque riformulata, dalla giustizia amministrativa e adesso siamo a capire in che modo muoverci. Il dato di fatto è che tutti i Comuni, noi compresi ovviamente, siamo alla mercé dell'impiantistica privata che costa sia in termini appunto di costo di conferimento sia in termini di trasporto. Per cui, la ASM fa sforzi notevolissimi, encomiabili, per mantenere la gestione finanziaria e anche per mantenere al meglio quello che è il risultato di decoro nella città. Certo, tutto è opinabile, potete opinare quello che si vuole, ma io devo dire che gli uomini e le donne di ASM, come quelli di Multiservizi e di MTM, in relazione ai dati finanziari a loro disposizione, fanno davvero il massimo che è possibile fare. Noi proveremo a sforzarci a dare maggiori finanziamenti e disponibilità, però questo sta intanto forgiando una classe, una governance e anche un apparato che sa da sempre che deve fare i conti con queste ristrettezze, e ovviamente il loro risultato è encomiabile. Così come in ASM è encomiabile la... i risultati relativi all'impiantistica. Noi avevamo ereditato un impianto di recupero della plastica che dava perdite continuamente; oggi, grazie a un'operazione non dico coraggiosa, ma consapevole e abbastanza ragionata, quell'impianto è entrato nella sfera pubblica e produce utili alla società e quindi al bilancio comunale. Non solo, ma tanto da meritare l'attenzione in ben due bilanci, in uno è stato già fatto un primo mutuo per il revamping, per l'ammodernamento tecnologico di questi impianti, e nel bilancio 2023 è previsto un altro mutuo per un ulteriore adeguamento, per essere sempre all'altezza delle tecnologie di avanzamento, così come anche i Consorzi nazionali richiedono in quanto il nostro impianto non soltanto fa attività sulla

nostra plastica, ma fa attività su tanti Comuni limitrofi.

L'ultima annotazione è per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, l'impianto anaerobico. La Regione Puglia lo ha classificato come "impianto pubblico di interesse regionale", sta di fatto che l'Ager, che ha partecipato per conto della Regione Puglia ai finanziamenti PNRR, non ha potuto ottenere alcun finanziamento - non soltanto per noi, ma per l'impiantistica pubblica pugliese - e quindi abbiamo chiesto e ottenuto di inserire il nostro impianto nei POR, che gestisce appunto la Regione Puglia, e stanno valutando, noi ormai siamo l'impianto al primo posto dopo quello di Ginosa, per il finanziamento, in tutto o in parte. Da queste situazioni dipenderà anche una valutazione complessiva che sarà sottoposta al Consiglio comunale per il discorso SANB, perché nel conferimento della società consortile SANB può essere che si vada con tutta l'ASM, impianti compresi, oppure soltanto per il servizio, e questo dipende da queste coordinate procedurali giuridiche e finanziarie che la Regione Puglia metterà o non metterà a disposizione dell'impiantistica pubblica. Il dato complessivo che quindi... sotto questo poi passo la parola all'Assessore De Candia, il dato complessivo che porgo all'attenzione del Consiglio comunale è invece il dato di partenza, un più che raddoppio del risultato del Gruppo consolidato, che passa da 8.450.000,00 a 19 milioni, e un patrimonio che si incrementa ulteriormente sino a 333 milioni di euro, che è incontestabilmente l'indice, la cifra di ulteriori finanziamenti, di ulteriori attività, di ulteriori beni che sono consolidati alla pubblica... alla comunità. E questo vale sia per il Comune che per le partecipate, compreso anche il discorso ASI che vi ho detto, che in questo esercizio 2022, per quanto riguarda la città di Molfetta, ha dato delle consistenti - seppur nella limitazione dei suoi terreni - ha dato delle consistenti assegnazioni per società di investimento, e quindi di produzione di beni e di manodopera altamente importanti, che vedremo all'opera già nell'ultima parte di quest'anno e l'inizio dell'anno prossimo per quanto riguarda le attività.

Questo consolidato dà queste cifre abbastanza importanti, io ritengo che bisogna essere soddisfatti di questi risultati, in un alone complessivo, in una condizione complessiva di ristrettezza economico-finanziaria e non soltanto del Comune, ma della stessa Regione Puglia e del Governo. Sapete che ci sono priorità fondamentali a cui le risorse regionali stanno ad essere dirottate, in modo particolare sulla Sanità, e quindi stanno avendosi dei cambiamenti notevoli a livello di scenario nazionale, se pensate che tutta la gestione del PNRR viene accentrata e dirottata per altri obiettivi che il Governo legittimamente ha formulato, ma togliendoli ad alcuni obiettivi, fra cui questo dell'impiantistica che noi avevamo puntato e che quindi probabilmente se la cosa rimane convalidata, dovremo necessariamente pensare ad una finanza di progetto, perché non possiamo tenere bloccato un progetto

completamente validato, cantierizzabile domani mattina, un'area, una grande area a disposizione, però dobbiamo tenere fermato per queste cose. Per cui io ho già scritto che se le cose non dovessero cambiare, noi, il Comune di Molfetta... proporrò di procedere con un partenariato pubblico-privato perché non possiamo non avere, non dico solo Molfetta, ma tutti i Comuni limitrofi, un impianto pubblico che quella portata. Così come stiamo facendo enormi sforzi per la plastica, non possiamo non farlo anche per il digestore anaerobico e per le tecnologie che via via vengono alla ribalta perché, da quando avevamo cominciato noi, le tecnologie di anno in anno si evolvono e quindi si affinano sempre di più e non possiamo consentire che tutto rimanga fermo alla mercé di quelle che sono le schermaglie, giurisdizionali tra Regione Puglia e i privati, che ovviamente provano sempre più ad impedire l'impiantistica pubblica. Quindi questo è il quadro della situazione nell'ambito di queste ristrettezze, però noi stiamo dando dei risultati importanti. Certo, non siamo soddisfatti per quanto riguarda le performance, ma in relazione alle disponibilità finanziarie, io non temo affatto smentite per dare un attestato di gratitudine pubblica a tutto il personale delle tre partecipate, consentitemi in modo particolare a quelli di ASM che fanno davvero un lavoro duro, ma un lavoro importante nell'ambito di condizioni che io mi auguro possano migliorare con l'esercizio 2024, sia in relazione al nuovo PEF, sia in relazione ad auspicati sblocchi dell'impiantistica pubblica che sicuramente, che certamente è dimostrato vanno ad alleggerire i costi che diventano sempre più improponibili perché, nonostante... non solo sono state bocciate le tariffe minime, ma questi signori ogni anno aumentano mediamente di 700.000,00 euro i costi per quanto riguarda le discariche, e nulla possiamo fare noi. E quindi è una sorta di ingessatura che mi auguro prima o poi i Governi nazionali ci tolgano questa ingessatura, non a Molfetta ma a tutti i Comuni, perché, come avete visto nell'ultima riunione, abbiamo fatto il Piano di Zona Sociale che è governato dalla Regione Puglia, le tariffe e lo smaltimento dei rifiuti è governato da Arera e da Ager, sempre più gli spazi di autonomia dei Comuni si vanno restringendo, poi ovviamente chi governa, chi amministra, la Maggioranza si deve prendere le responsabilità - e noi ce le prendiamo - però c'è un quadro di ingessatura generale che sta soffocando i Comuni, e in prospettiva, forse diciamo chi è addetto alle questioni contabili lo può capire immediatamente, i vincoli del Patto di Stabilità che l'Europa sta imponendo all'Italia e l'Italia sta imponendo alle Regioni e ai Comuni, ancor più strozzeranno i margini di autonomia degli Enti Locali. Quindi, al di là di tutta l'autonomia differenziata o meno, gli spazi di manovra sono sempre più inferiori, anche per quanto riguarda il personale: il Governo fa i rinnovi contrattuali, decide gli aumenti contrattuali, però a invarianza della finanza pubblica nazionale, tutto viene scaricato ai Comuni. Noi, attraverso molti interventi di

risanamento di quelle che sono le procedure del bilancio, siamo riusciti in questi anni non soltanto a tenere, ma anche a migliorare molte performance, e sono convinto ci sono ancora margini di miglioramento, però ovviamente è un lavoro duro che si fa con gli uffici di controllo di ogni minimo segmento, sia di entrata che di spesa, perché ci sono varie componenti nel bilancio, non soltanto entrate e uscite, è tanto altro e in questo tanto altro c'è la capacità e la competenza di uffici e di personale che si dedica a far sì che il bilancio comunale sia sempre in linea e possa rispondere ad esigenze complessive.

Questo provvedimento è un provvedimento importante perché chiude la stagione dei bilanci del 2023. Come sapete, come ho già annunciato, quest'anno c'è un'altra novità che ci ha imposto il Governo, e cioè quella del... costringe i Comuni ad approvare i bilanci tecnici per il 2024, per cui entro dicembre del 2023 noi saremo costretti ad approvare un bilancio tecnico di previsione del 2024, lo chiamano "bilancio tecnico" proprio perché non vi è la parte politico-strategica in quanto, come sapete, i bilanci comunali si fanno sulla Finanziaria del Governo e sulla Finanziaria regionale che normalmente, se tutto va bene, avviene gli ultimi giorni dell'anno, e quindi tutta la parte strategica verrà riproposta nei primi mesi del 2024, ma quest'anno saremo costretti ad approvare il bilancio tecnico perché il Governo chiede di non autorizzare l'esercizio provvisorio, se non per particolarissime ragioni ed eccezionali ragioni che noi, non facendolo, non abbiamo e quindi andremo costretti alla paralisi. Per cui avremo anche questa novità prossimamente, nel mese di novembre, ad avere l'assestamento generale e il bilancio tecnico. Per cui questo era l'atto conclusivo di tutte le procedure di bilancio, questo consolidato del 2022, che chiedo al Consiglio di approvare con quelle annotazioni importanti sul piano tecnico-contabile, cioè di un... oltre che doppio risultato di esercizio, è un bilancio di patrimonio che ancora una volta è aumentato.

Presidente, se è possibile passare la parola all'Assessore De Candia, che completa per alcune parti relative alle tre partecipate. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Sindaco. Prego, Assessore De Candia.

Assessore Sergio De Candia

Sì, grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori e soprattutto i Consiglieri comunali e chi ci segue in streaming. Ovviamente, in ordine al consolidato 2022, per quanto concerne le partecipate, cerco di dare un sunto un po' di quello che poi è già riportato nelle carpette. Per quanto riguarda l'andamento della gestione dell'ASM Molfetta, il bilancio di esercizio si chiude con un utile di 78.324,00

euro, in linea con quello che sostanzialmente era stato il risultato dell'anno precedente; il valore della produzione si assesta a 16.639.481,00 euro e il margine operativo lordo in 1.116.215,00 euro. L'esercizio 2022 risulta in linea quindi con quanto evidenziato nell'anno precedente, pur subendo le ripercussioni della congiuntura negativa per la spinta inflazionistica sul carburante e sull'energia dovuta anche alla crisi ucraina. Per quanto riguarda i maggiori costi di conferimento, essi hanno avuto ripercussioni economiche anche nell'anno trascorso. La società, non potendo la stessa discrezionalmente, come diceva anche il Sindaco, selezionare gli impianti di conferimento, ma dovendosi adeguare a quanto disposto da Ager, ha sostenuto i costi di conferimento dei rifiuti cittadini ad impianti di terzi, precisamente la discarica della Cisa per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati e l'impianto di compostaggio della Tersan Puglia per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, molto più elevati che in passato, in ragione dell'aumento delle tariffe che anno dopo anno si registra. I maggiori costi registrati dall'ASM, comunicati al Comune in esecuzione di quanto stabilito dal contratto di servizio, ammontano per l'anno 2022 a 757.143,81 oltre Iva. Tale problema ha trovato un parziale soddisfacimento da un punto di vista finanziario, tramite gli acconti versati dal socio unico e dalla Regione Puglia in vista di un rimborso da parte di quest'ultima, economicamente ha continuato a produrre i suoi effetti negativi sui margini operativi economici. Il programma di integrazione dei servizi tra i Comuni ricadenti nell'ARO Bari 1 (Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi) procede senza particolari inconvenienti. La società SANB opera in tutti i Comuni dell'ARO Bari 1, eccetto Molfetta, in ragione della necessità di un più lungo lasso temporale necessario a sviluppare articolate e complesse valutazioni sia di carattere economico, ma soprattutto anche di carattere giuridico. Si ritiene necessario rimarcare la necessità di ottimizzare il migliore percorso che consenta di valorizzare il complesso aziendale di ASM, dettare i patti parasociali fra i soci di SANB e organizzare la gestione operativa degli impianti aziendali. Per quanto riguarda la gestione produttiva, la principale evoluzione che si deve prevedere per l'anno 2023 consiste nell'ottimizzazione della modalità di raccolta porta a porta, e in particolare nel conseguimento di due obiettivi: il primo è quello di debellare il fenomeno dell'abbandono irregolare dei rifiuti, problema che affligge ovviamente non solo il centro urbano, ma anche e soprattutto le periferie e le strade vicinali; l'altro è quello di contrastare il fenomeno del mancato uso del mastello e dell'insufficiente o assente differenziazione dei rifiuti. Nell'ambito della probabile evoluzione della gestione, inoltre, sarà necessario monitorare gli sviluppi della liquidazione giudiziale che il Tribunale di Trani ha pronunciato a carico della Trasmare S.a.s., in particolare si dovrà seguire attentamente l'esito della domanda di insinuazione al passivo con la quale

ASM Molfetta intende far valere i propri crediti nei confronti dell'ex appaltatrice. Vero è anche che quest'ultima vanta crediti nei confronti di ASM, ma è anche vero che ingenti, secondo quelli che sono i conteggi appunto aziendali, sono i debiti che la stessa ha verso ASM.

Per quanto riguarda invece la gestione della Molfetta Multiservizi S.r.l., la Molfetta Multiservizi S.r.l., come ben sapete, opera nell'ambito della gestione dei servizi pubblici di natura manutentiva svolta per conto del Comune di Molfetta. Il patrimonio netto (pari a 797.113 euro) è dato dalla somma del capitale sociale (pari ad euro 516.000), delle riserve accantonate negli scorsi periodi (pari ad euro 246.900) e dall'utile dell'esercizio (pari ad euro 34.213) e viene considerato congruo rispetto alle necessità aziendali. Infatti, negli ultimi esercizi non c'è stata la necessità di ulteriori appostamenti in riserve e si è optato per la distribuzione di utili al socio Comune di Molfetta. La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi, quindi banche e cassa, ammontano ad euro 827.798,00, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutati in euro 31.618,00. In questo esercizio il settore che ha conseguito la più elevata percentuale rispetto al fatturato complessivo è quello della manutenzione del verde pubblico, per una percentuale che si aggira intorno al 25%. Durante il 2022 si sono succedute una serie di proroghe degli affidamenti da parte dell'Ente comunale in attesa del nuovo conferimento del servizio quinquennale. L'azienda ha preferito rimandare la riorganizzazione e le innovazioni al momento in cui si è avuta contezza dell'ammontare dei nuovi servizi, potendo così parametrare l'entità delle nuove acquisizioni. Con delibera di Giunta numero 160 del 29 agosto 2023 l'Ente ha deliberato il nuovo affidamento del servizio in house per il quinquennio 2024-2028, che ridefinisce l'ambito e l'entità degli affidamenti tradizionalmente svolti dalla società Molfetta Multiservizi, oltre a proporre nuovi segmenti di mercato nei quali potrà operare in modo da rispondere alle esigenze dell'Amministrazione.

Il 2023 rappresenta, dunque, un periodo di continuità aziendale nel quale approntare al meglio i servizi, secondo le nuove indicazioni operative dal primo gennaio 2024. La Multiservizi rappresenta un punto di riferimento dei servizi di manutenzione dell'Amministrazione, che vanno nuovamente ridefiniti soprattutto nell'ambito del settore del verde pubblico, data l'espansione dei giardini, dei parchi e anche della città, anche nel settore ovviamente delle pulizie, della guardiania e accoglienza dei siti culturali di cui si occupa la stessa azienda. Per quanto riguarda invece l'andamento della gestione della MTM Molfetta, società a responsabilità limitata, come ben sapete, la stessa MTM svolge la propria attività nel settore dei trasporti pubblici locali mediante un contratto di servizio con l'Ente Comune di Molfetta, che assume anche la qualifica di unico socio. Per quanto

riguarda la situazione di MTM, sul mercato molfettese si evince un incremento della vendita di titoli di viaggio a partire già dall'anno 2018, con una flessione negli anni 2020-2021, ovviamente dovuta alla pandemia, e regolati dalle restrizioni derivante dalla stessa. Successivamente al periodo pandemico, invece, vi è stata una forte ripresa del servizio a pieno regime, difatti il 2022 chiude con ricavi soddisfacenti raggiungendo gli oltre 195.000,00 euro, con un incremento dei ricavi rispetto al 2017 pari al 70,92% e confermando una performance economica crescente. Il bilancio d'esercizio 2022 si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP, ammonta ad euro 4.234,00, in linea con quanto ovviamente avvenuto nell'anno precedente. Con delibera di Giunta comunale numero 273 del 28.12.2022, ai sensi della delibera di Giunta regionale numero 1368 del 10 ottobre 2022, è stato prorogato il contratto di servizio trasporto pubblico locale agli stessi patti e condizioni fino al 31.12.2026, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato alla stessa delibera. Nel 2022 sono scadute tutte le garanzie dei mezzi, pertanto si sono registrati maggiori costi di manutenzione degli stessi. La società si candida a gestire tutti i servizi connessi allo sharing mobility del Comune di Molfetta, anche rilevando alcune delle attività gestite sino ad oggi dalla Molfetta Multiservizi, e in virtù di tale decisione è pronta a dotarsi di risorse umane e organizzazione dei servizi consono a migliorare il grado di soddisfazione degli stessi utenti.

Ovviamente, ho concluso diciamo questa esposizione per quanto riguarda il consolidato 2022 delle partecipate di cui ho l'onore di essere l'Assessore; volevo ovviamente aggiungere a quelle che sono ciò che diceva prima il Sindaco, ovviamente congratularmi con i Consigli di Amministrazione delle partecipate e con tutti gli operatori delle stesse per il lavoro che svolgono ogni giorno per la nostra città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Assessore De Candia. Allora, entriamo nella fase dei chiarimenti. C'è il Consigliere Gagliardi che mi aveva chiesto la possibilità di chiedere appunto dei chiarimenti.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie Presidente, Sindaco, Giunta, Consiglieri tutti. Qualche chiarimento. Vorrei partire con i chiarimenti sulla partecipata ASM, e poi proseguo con i chiarimenti in generale invece sul bilancio consolidato. Allora, il primo chiarimento che riguarda l'ASM è questo: faccio riferimento al bilancio dell'ASM e quindi in particolar modo allo stato patrimoniale passivo, con riferimento ai debiti verso fornitori vedo un ammontare di 7.457.264,00 euro. Vorrei sapere a cosa fanno

riferimento questi debiti. Ancora, sempre riguardo a questo debito indicato nello stato patrimoniale passivo, vorrei conoscere come la Pubblica Amministrazione intende ripianare questa debitoria, in quali tempi intende farlo, e con il ricorso a quali finanziamenti. Poi vorrei capire, ancora in riferimento a questa debitoria, se si tratta di debiti derivanti da fatture emesse oppure una debitoria che fa riferimento ad una ricognizione di quelle che sono le situazioni potenzialmente debitorie? Quindi vorrei sapere quali sono i titoli che hanno fatto scaturire questa somma. Questo, per quanto riguarda in particolar modo il bilancio dell'ASM. Poi qualche altro chiarimento, invece, in particolar modo sull'impianto dei rifiuti secchi, quindi le domande che sto per fare si riferiscono solo a questa questione. La prima domanda è: cosa si intende esattamente per rifiuti secchi? Cioè a quale tipologia di rifiuto facciamo riferimento? Ancora, una domanda che può sembrare parecchio scontata, ma siamo in streaming ed è giusto che tutti i cittadini possono sapere questo, dove si trova l'impianto? Se si tratta di un'area con macchinari o... quindi è un impianto fisico tipo silos o quant'altro, cioè se è visibile dalla città? Ancora, se il denaro del mutuo viene dato dal Comune alla ASM per finanziare cosa in particolar modo di questo impianto? Cioè la dico ancora meglio, la formulo meglio la domanda: il mutuo viene fatto per finanziare precisamente cosa? Ecco, spero di essere stato più chiaro con questa riformulazione. E ancora: la copertura finanziaria per pagare le rate del mutuo a questo riferito, da quale fondo, diciamo da quale posta contabile vengono attinte? Questo, per quanto riguarda i chiarimenti sull'impianto dei rifiuti secchi. Poi, come ho anticipato in premessa, concludo con qualche chiarimento invece riferito esclusivamente al bilancio consolidato, in particolar modo allo stato patrimoniale consolidato passivo. Faccio riferimento alla voce "debiti verso altri finanziatori", si è passati dall'importo di quasi cinque milioni e mezzo del 2021 ai 29.826.367,89, vedo un aumento del 450% sostanzialmente, vorrei capire a cosa è addebitabile questo aumento, a cosa è imputabile questo aumento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Allora, aveva chiesto la possibilità di chiedere chiarimenti il Consigliere Logrieco.

Consigliere Adamo Logrieco

Sì, allora anche io ho qualche chiarimento in relazione al bilancio dell'ASM. Innanzitutto vorrei capire, in ordine alla liquidità aziendale, si è passati dal 2021 a un valore di liquidità fra appunto i depositi bancari e il fondo cassa liquido proprio, vero e proprio, si è passati da 466.514,00 euro del 2021 a 105.190,00 euro del 2022. Vorrei innanzitutto capire come sia stato possibile un

tale dispendio di liquidità, e se questo dato si prevede di ristabilirlo in tempi brevi insomma. Dopodiché, vorrei capire questi 804.960,00 euro di immobilizzazioni immateriali - come voce c'è scritto "Altre" - a cosa fanno riferimento? Inoltre, volevo chiedere: ho visto che il fondo per rischi e oneri è fissato a 240.000,00 euro, vorrei capire se è stato integrato nell'anno 2022 a cui si fa riferimento e se nel 2023 è previsto un aumento di questo fondo. Vediamo un attimo... Ah, ho visto anche, vediamo se esco a fare riferimento ad una pagina specifica... Sì, allora nel conto economico, al valore della produzione, al numero 5 rubricato "Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio", lettera a), "vari", quindi è una voce piuttosto generica, nel bilancio precedente questa voce aveva un valore di 71.850,00 euro passati nel 2022 a 741.708,00 euro. Anche in questo caso vorrei capire a cosa fa riferimento questa voce.

L'ultima domanda invece riguarda le attività fisse, che sono invece passate da 8.353.208,00 euro del 2021 a 10.236.480,00 del 2022. Anche questo aumento di quasi 2 milioni di euro delle attività fisse a cosa fa riferimento? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Logrieco. Prego, Consigliere Spaccavento.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Allora, intanto voglio fare una piccola considerazione. Vorrei chiedere delle domande un po' più generali, però partendo magari se... ovviamente sempre sull'ASM, se il personale è adeguato, qual è il piano di ammodernamento dei mezzi, però in realtà le domande che vorrei chiedere sono invece più particolari e sono chiaramente queste qua: a pagina 4 e 5 sulla relazione della gestione del bilancio 31.12.2022 si parla che a partire dal giugno 2019 l'Ager dispose che la frazione organica dei rifiuti urbani venisse conferita alla stazione del trasferimento della società Ecodaunia e così via. Sempre a pagina 5, a causa della maggior distanza degli impianti di destinazione, soprattutto nella maggiore onerosità delle tariffe praticate, in assenza di adeguati (incomprensibile), ASM ha accumulato crediti ai sensi dell'articolo 3, 13 e 16 del contratto di servizio. Ora, la prima domanda è questa: visti i maggiori costi per il trasferimento e il conferimento della frazione organica all'Ecodaunia anziché al Tersan, e visto anche che nel 2020 c'erano stati maggiori costi anche per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, come mai si è atteso febbraio 2022 per affrontare le conclamate criticità economico-finanziarie dell'ASM (vedi praticamente la tabella 2, sempre di quella relazione)? Questa è la prima domanda. La seconda domanda è questa: sempre pagina 5, in data 17.02.2022 si è tenuta un'Assemblea dei Soci; detta adunanza si è conclusa con la

richiesta di una relazione supportata dalla sottostante documentazione contabile, che quantificasse i crediti vantati dall'azienda in ragione dei maggiori costi, al netto di quanto già ricevuto a tale titolo ed eventuali somme dell'ASM al Comune. Ora, la seconda domanda è questa: vorrei sapere i contenuti del verbale del 17.02.2022 di cui io ho chiesto una copia e non mi è stata pervenuta. Che dice questo verbale? Abbiamo delle determinazioni che sono state assunte? Vorrei saperlo. Ovviamente di questo verbale io ho chiesto documentazione e non mi è venuta, a differenza delle altre chieste all'Amministrazione, che ovviamente sono state tutte diciamo date.

L'ultima domanda è: nel 2022, dopo aver preso coscienza delle criticità in sede di Assemblea (sempre quel 17.02.2022) perché si accetta, senza obiezioni verso l'Ager, l'abbattimento del corrispettivo che secondo l'area è di circa 11.500.000,00 euro nel 2022 e invece l'Ager lo abbassa a 9.181.000? una differenza di 2.300.000,00 che è ossigeno per l'ASM secondo me. L'unico vantaggio è che si mantiene immutato il canone della spazzatura prima che si manifestasse il problema di maggiori costi. Ecco, questi sono i tre quesiti di cui vorrei diciamo avere contezza. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Spaccavento. Prego, Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Grazie Presidente, saluto tutti. Una domanda a proposito di una cosa che, leggendo, mi era balzata agli occhi che ritengo abbastanza interessante, e che è stata confermata qui quindi come dato rilevante dall'Assessore De Candia, cioè il fatto che la MTM probabilmente potrebbe diventare la destinataria di trasferimenti di rami aziendali a partire dalla Multiservizi, segnatamente, alcuni servizi come la gestione dei servizi ausiliari del traffico, parlo dei parcometri. Volevo sapere se questa scelta, che a me sembra non sbagliata, non peregrina insomma, perché significa in qualche modo accentrare nei confronti di una partecipata tutta una serie di servizi che fanno parte della mobilità urbana, quindi facendo giocare una partita in modo più organico, magari cercando di darle anche più possibilità di agire sul PUM, il Piano Urbano della Mobilità, che fino adesso rimane ancora molto sulla carta e poco attuato nelle linee concrete, e quindi questa è una domanda: se è anche previsto che la gestione della segnaletica, che ultimamente ha molto lasciato a desiderare, la segnaletica orizzontale e verticale, parlo segnatamente dei semafori urbani che per un lungo periodo sono stati non funzionanti, passerà in gestione alla MTM e se la MTM avrà anche la gestione della mobilità in generale, comprese non soltanto la velostazione ma anche le piste ciclabili, quindi con segnaletica, miglioramento... diciamo creare un sistema virtuoso che funzioni.

La seconda cosa è che quando fai questi trasferimenti si creano sempre... perché poi la MTM non ha del personale proprio, sarà necessario fare dei trasferimenti di personale dalla Multiservizi alla MTM seguendo quelle che sono i meccanismi di clausola sociale. Noi a Molfetta, almeno sulla zona industriale, abbiamo visto diverse aziende che fanno questi spostamenti con clausola sociale e molto spesso succede che queste clausole sociali mettono in gioco una ridefinizione dei compiti dei lavoratori, con a volte perdita di ore di lavoro e a volte anche cambiamento di mansioni. Volevo sapere se, al netto di questa decisione, se dovesse andare in porto - e io... come Partito ce lo auspichiamo - avverrà in qualche modo un mantenimento delle clausole sociali, verranno rispettate? Cioè tutti i lavoratori della Multiservizi che saranno trasferiti eventualmente alla MTM manterranno sia le ore di lavoro sia le loro mansioni? E questo lo chiedo proprio per dare sicurezza ai lavoratori che non ci saranno perdite diciamo al ribasso, sia in termini di qualità del lavoro sia in termini di salario. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Infante. Prego, Consigliera Poli.

Consigliera Maridda Maria Poli

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora dalla nota integrativa praticamente Dell'ASM non si evincono varie tipologie di ricavi, soprattutto per quanto riguarda le prestazioni di servizi conseguiti dalla partecipata ASM. Chiariamo chiaramente in questa sede di fornire degli idonei ragguagli in merito alla composizione dei ricavi dell'ASM, in particolare di quelli che possono rinvenire le attività di pulizia delle spiagge, e quindi chiediamo se per il sostenimento di tali costi il Comune abbia fatto ricorso a forme di contributo o finanziamento a carico del bilancio regionale. Inoltre, sempre a pagina 18 della nota integrativa del bilancio dell'ASM, quando si parla di "ricavi di entità e di incidenza eccezionale pari ad euro..." non è indicato alcun importo, né pertanto è dato rinvenire qualcosa da una tabella a cui lo stesso capoverso fa riferimento. Voglio capire, è una dimenticanza? Invece, per quanto riguarda il bilancio della Multiservizi, sempre a pagina 18 delle note integrative, si fa riferimento ad un contenzioso in materia di lavoro non definito alla data di redazione del bilancio. Vorremmo capire se... e conoscere lo stato del suddetto contenzioso all'attualità. E poi, sempre dai dati contenuti nella tabella, alla pagina 19 delle note integrative del bilancio della Multiservizi, viene data evidenza di un azzeramento dei fondi di accantonamento di organizzazione aziendale per 82.300.000 e rotti euro e fondo oneri di manutenzione per 32.585.000,00 euro. Si chiede, non essendoci stata una motivazione, a che cosa è dovuto insomma questo storno? E poi, a pagina 22 della nota integrativa, è

presente la voce di debito verso il socio Comune di Molfetta per utili da erogare per 208.069,00. Si chiede la motivazione per la quale la società Multiservizi non ha provveduto a corrispondere questi dividendi in favore del Comune, soprattutto se si considera il saldo liquido giacente tra le disponibilità bancarie, come indicato nel bilancio. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Poli. Prego, Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie, Presidente. Volevo porre tre quesiti agli uffici, il primo... posso? Volevo chiedere agli uffici perché le riserve di utili e gli utili stessi delle municipalizzate non si reinvestono, beneficiando così delle varie leggi tributarie che susseguono e che hanno previsto e prevedono fino alla totale detassazione di questi utili? L'altra domanda: come mai la MTM viene ancora tenuta in vita, nonostante il comma 2 dell'articolo 20 del TUS preveda l'avvio di misure di razionalizzazione delle partecipate il cui fatturato minimo è inferiore a un milione di euro? Oppure c'è una nuova normativa che garantisce questo? L'ultima domanda: il contratto collettivo che state applicando per i dipendenti della Multiservizi è conforme alla normativa oppure si potevano adottare diversi contratti per le diverse tipologie di mansioni? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Binetti. Prego, Consigliere Mastropasqua.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Sì, grazie Presidente, un saluto a tutti quanti i Consiglieri, all'Amministrazione e al Sindaco. Faccio i chiarimenti da seduto, non mi alzo anche per non dare troppa enfasi a ciò che in fase di chiarimento va chiesto e detto, anche perché allo stato, per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, siamo ancora in una fase, in un momento di valutazione. Parto innanzitutto da un'osservazione che faccio ovviamente al Presidente, quindi come mozione sull'ordine dei lavori, al Sindaco e poi all'Amministrazione, ovviamente non abbiamo nessun problema a dialogare con l'Amministrazione e col Sindaco, però io diciamo che qualche Consiglio comunale, insieme anche al Consigliere Ancona, abbiamo fatto già in pregresso, credo che in quest'Amministrazione abbiamo interrotto un po' un'usanza, una partecipazione ben gradita, che era quella dei Presidenti delle partecipate, dei Dirigenti perché, insomma, era il momento anche per interloquire per noi Consiglieri in maniera ufficiale qui in Consiglio comunale. Ripeto, io non ho nessun problema ad

interloquire col Sindaco, con gli uffici e con l'Amministrazione dei problemi delle partecipate, però ritengo che siccome vi sia anche una responsabilità personale negli atti che si firmano e in ciò che io dico e voglio dire, diciamo avrei avuto molto più, diciamo così, gusto, soddisfazione e voglia di scontrarmi o comunque dialogare con i Presidenti, gli Amministratori delle partecipate. Ma ripeto, questo lo dico a me stesso e ovviamente invito il Presidente e l'Amministrazione a pensare a questa (voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Consigliere, mi ha solo anticipato.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Sì, detto questo...

Presidente Robert Amato

Perché la parte tecnica è presente, eh. Quindi...

Consigliere Pietro Mastropasqua

Ah perfetto, non l'ho visto che l'ha invitata alla...

Presidente Robert Amato

L'avrei invitata a fine chiarimento.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Ah, okay, okay, okay. Detto questo, siccome io dico questo perché credo nella centralità del Consiglio comunale, quindi ritengo che tutte le questioni vadano sostanzialmente qui svolte, anche le più antipatiche, anche le domande più... diciamo così, antipatiche che spesso occorre fare, che non bisogna soltanto ragionare all'interno degli uffici oppure nel chiacchiericcio della politica.

Detto questo, io, noi come Gruppi di Opposizione di Centrodestra, riteniamo di avere qualche delucidazione su una tematica che noi abbiamo riassunto proprio stamani nel nostro incontro preconsiliare con... in questo modo, con due parole: questioni tranesi, cioè questioni che afferiscono alla Magistratura e che potrebbero - possono - involgere anche le partecipate. Ecco perché lo faccio questo intervento in sede di chiarimenti, perché non abbiamo certezze, non abbiamo carte, ma abbiamo soltanto necessità di acquisire in questo senso informazioni. Quindi questioni tranesi, la prima questione (incomprensibile) è molto meno di ciò che sto dicendo, riguarda una sorta di pignoramento che è avvenuto... non ho capito se è stato pignorato il conto del Comune o il conto dell'ASM, ma credo dell'ASM, nel

giugno del 2022, leggo nella relazione che ASM subì un pignoramento richiesto (incomprensibile) dell'Autorità Giudiziaria, che richiese di versare al Fondo Unico di Giustizia (FUG) somme dovute da Trasmar all'Agenzia delle Entrate. Quindi volevo avere contezza innanzitutto di quale tipo di strumento fosse stato utilizzato, poiché non credo sia tecnicamente un pignoramento, non so se è stato un sequestro perché credo sia stato svolto dalla Guardia di Finanza, se non erro, questa è l'altra domanda. Quindi, che tipo di strumento giudiziario ci ha così intaccato, se è vero che questo sequestro è stato fatto a mezzo della Guardia di Finanza, e poi vorrei sapere il quantum, cioè a quanto, questo pignoramento, questo sequestro, questo interessamento a quanto ammonti. Questa è la mia prima domanda.

Le altre questioni invece afferiscono principalmente alla questione Trasmar, che è una questione di cui in Consiglio comunale in realtà si è parlato molto molto poco. Devo dire la verità, per onor di trasparenza, nelle carte che ci sono state fornite dall'Amministrazione e dalla società ASM insomma... è ricostruito un bel po' di percorso, in particolare nel verbale del 3 luglio, quindi abbiamo letto un po' di determinazioni, e devo dire anche che come Gruppi consiliari abbiamo fatto un accesso in società, un accesso agli atti dove abbiamo preso un po' di documentazione che ci è servita un pochino a ricostruire la questione. Sulla questione Trasmar, quindi, ci piacerebbe capire qualcosina, ecco perché parliamo di questioni giudiziarie che toccano indubbiamente ASM e che sicuramente toccano... potrebbero, anzi - speriamo di no ovviamente, come cittadini molfettesi - toccare anche i bilanci delle nostre partecipate. Quindi la prima domanda che mi sento di fare, non so se al Sindaco, a Mauro... al dottor De Gennaro, agli uffici, insomma a chi è in grado di rispondere, vorrei sapere la natura dei crediti con i quali ci siamo insinuati nel passivo, cioè leggo sostanzialmente che noi dovremmo vantare un credito di euro 2,3 milioni nei confronti di Trasmar. Ci siamo insinuati, da quello che abbiamo letto. Io volevo capire la natura di questi crediti quindi che cosa sono? Spese del personale, TFR, spese di manutenzione degli impianti, anticipi che abbiamo fatto per conto di Trasmar? Non lo so, ho fatto una serie di esempi, vorrei soltanto avere conferma dagli uffici. Perché? Perché mi sarei aspettato in questa sede, data l'importanza del valore, un giudizio anche prognostico da parte dell'Amministrazione, e ovviamente anche di ASM, in merito a questo procedimento, che mi sembra manchi. Quindi natura dei crediti insinuati al passivo; in che misura ci siamo insinuati al passivo? Cioè, ci siamo insinuati... in che misura il nostro credito, questi 2,3 milioni, trattasi di credito privilegiato o chirografario? Cioè, dobbiamo pagare prima noi oppure altri? In che misura? Come abbiamo considerato il nostro credito all'insinuazione al passivo? Ed è la seconda domanda. La terza domanda riguarda ovviamente gli altri creditori, cioè vorrei sapere in particolare se l'Agenzia delle Entrate si è insinuata al passivo, e per quanto si è

insinuata. Perché? Capirete la logica, ci serve per capire se abbiamo qualche speranza di recuperare qualcosa. Poi altra domanda: in che misura siamo stati ammessi? Cioè il Comune di Molfetta... abbiamo chiesto al Giudice: "C'è un procedimento giudiziario aperto, noi vogliamo 2,3 milioni", non sono a conoscenza, per quando siamo stati ammessi? Siamo stati ammessi per 2,3 milioni? Per 1 milione, per mezzo milione, per 1 euro? Non lo so. Quindi in che misura siamo stati ammessi? A quanto ammonta, altra domanda importante, secondo non noi, ma secondo il liquidatore giudiziale, cioè secondo gli Organi della procedura a quanto ammonta invece il credito di Trasmare verso ASM? Perché non è soltanto ASM che avanza dei crediti, ma parrebbe che ci sia anche Trasmare che avanza. Quindi a quanto ammonta e quanto anche nella procedura... ovviamente parliamo di dati, cioè quello che vorrei sapere, vorrei specificare, non è ciò che noi pensiamo che Trasmare ci debba dare, ma ciò che realmente, o meglio, ciò che in quella procedura risulti.

Poi un'altra domanda, questa invece la posso fare tranquillamente al Sindaco perché trattasi dell'Amministrazione del Sindaco, che è una questione legata all'indirizzo politico. Io non ho ben compreso, o meglio penso di aver compreso ma a volte trovo delle incongruenze, se il cosiddetto impianto di cui siamo in possesso è intenzione dell'Amministrazione, quindi di ASM, di acquisirlo o meno. Lo vogliamo o non lo vogliamo? Perché ho sempre saputo, sembrava una cosa normale, che il Comune di Molfetta, il socio ASM, volesse questo impianto, poi mi ha un po' destabilizzato il fatto che il parere dell'avvocato pare abbia detto che sia un acquisto da escludersi, "la situazione della Trasmare è effettivamente molto grave, per cui un acquisto è da escludere", leggo sempre nel verbale del 3 luglio. Quindi vorrei capire e in effetti avere la conferma da parte dell'Amministrazione se, ripeto, siamo interessati o meno all'acquisto di questo bene, e soprattutto vorrei sapere se nell'atto col quale ASM si è costituita, penso, in questo procedimento, abbia ribadito questa volontà, cioè di volere l'impianto. E poi vorrei sapere se, oltre all'impianto, abbiamo altri beni - non so - strumentali e che valore hanno. Quindi sempre all'interno di questa procedura. La terza cosa è un pochino, lo ammetto, più antipatica, che attiene sempre alle cosiddette questioni tranesi, vorrei sapere dal Primo Cittadino, se lo sa, oppure dagli uffici o quant'altro, se è vero o meno che la Guardia di Finanza nel luglio o nell'agosto ha fatto un accesso presso gli uffici dell'ASM per sequestrare, o meglio per acquisire - usiamo il termine giusto - tutta la documentazione afferente il personale: l'elenco del personale, i lavoratori a tempo determinato e a tempo indeterminato in forza all'azienda credo nel periodo 2019-2021. Vorrei sapere se risulta vero oppure è soltanto una voce non confermata, e poi vorrei sapere ovviamente se è vero che la Guardia di Finanza intervenuta sia intervenuta su ordine della Procura di Trani e su indicazione diciamo così diretta del dottor Procuratore Francesco Nitti. Questa è l'altra

informazione che vorrei, ripeto, acquisire. Io non ho notizie in merito. Sempre nell'agosto del 2023, quindi quest'estate, qui avrei voluto invece avere di fronte il firmatario di questa comunicazione, cioè il Direttore Silvio Binetti, avrei voluto interrogare no, non mi permetterei mai in questa sede, ma chiedere precisamente a cosa si riferisce quando comunica a tutto il personale aziendale di essere di... leggo testuale per non sbagliare, dice: "Mi giunge notizia che persone al di fuori delle sedi opportune promettano avanzamenti di livello, oppure promettono che determinati avanzamenti di livello non ci saranno". Quindi il Direttore Binetti ha notizie che persone...

Presidente Robert Amato

Consigliere mi scusi, ma questa richiesta che lei fa cosa attiene al bilancio di oggi?

Consigliere Pietro Mastropasqua

Attiene alla modalità di gestione.

Presidente Robert Amato

Non mi pare. Non mi pare che attenga al bilancio. Non penso che siano domande attinenti all'argomento queste.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Faccio una domanda, perché qua parliamo di gestione del personale e teniamo presente che ASM è una società che ha una sostanzialmente una grossa... non problematica, una grossa parte di spesa attiene al personale, quindi parliamo di milioni e milioni.—Oltretutto è un fatto grave, avrei potuto fare un fatto grave su questa cosa invitando l'Amministrazione a sapere se è a conoscenza di questi fatti, invitando l'ingegner Binetti a specificare questi fatti, l'ho voluto fare qui all'interno perché ritengo che sia quantomeno singolare che l'ingegner Binetti, se ha notizie di queste... come lui ha definito "scorciatoie", le rivolga al personale anziché agli Organi competenti.

Presidente Robert Amato

Ma queste sono notizie certe che lei dà o sono notizie che sta acquisendo?

Consigliere Pietro Mastropasqua

Io ho un comunicato a tutto il personale aziendale, se poi è falso chiaramente (voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Non mi pare però sia attinente alla materia di oggi.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Se non è attinente, ovviamente lo ritiro. Però, siccome l'ho detto e credo (voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Secondo me non è attinente.

Consigliere Pietro Mastropasqua

No, non è attinente? Credo (incomprensibile) al contraddittorio, quindi siccome l'ho fatto in fase di chiarimenti e lo faccio con un punto interrogativo diciamo grande, è giusto pure che l'ingegnere, il Direttore, l'Amministrazione o ASM dica...

Presidente Robert Amato

Io la inviterei a ritirarlo, perché non è attinente.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Non ci sono problemi, allora lo ritiro.

Presidente Robert Amato

Così come altri che ha posto.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Allora, se non ci sono altri chiarimenti... e comunque, Consigliere Mastropasqua... prego.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Si, ne ho dimenticato uno. Volevo soltanto sapere... questo in realtà l'avevo chiesto ma non sono riuscito ad acquisire prima del Consiglio comunale il dato esatto... un secondo soltanto. Cambiamenti di principi contabili. Ho letto che in virtù... parliamo sempre di Trasmare sostanzialmente, di una modifica dei principi contabili, c'è stata una sorta di errore diciamo definito "non rilevante" nella registrazione degli acconti per l'acquisto dell'impianto Trasmare che ha generato

quindi delle sopravvenienze attive, quindi che sostanzialmente - cerco di spiegare a me stesso e ai cittadini - questi errori rettificati in questo bilancio hanno portato un dato positivo. La domanda agli uffici è una domanda tecnica, o al Sindaco che ha ampia competenza, è capire questo errore non rilevante a quanto ammonta.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere. Un'annotazione: non si sono persi gli usi dei precedenti Consigli perché io le convocazioni le faccio e le parti sono presenti. Quindi, siccome sono in grado di capire quanto la domanda è tecnica o no, a seconda della domanda, io chiedo alle parti di intervenire. Questo, per precisazione.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Specifico che non era un rimprovero al Presidente.

Presidente Robert Amato

No, no, assolutamente. Voglio dare diciamo atto a lei sull'annotazione che mi ha fatto. Quindi invito già la parte tecnica di ASM e Multiservizi a recarsi qui per le risposte. Prego, Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

A me fa piacere che ci sia tanto approfondimento, perché i primi a volere chiarezza e approfondimento siamo noi. Però, siccome più che chiarimenti, è una sorta di risonanza magnetica nucleare a tutto il provvedimento, chiedo 5 minuti di sospensione per organizzare le risposte perché così non siamo... anche il computer ha bisogno di un download per poter rispondere a queste cose. Se il Presidente... voglio precisare una cosa, e non voglio polemizzare con nessuno: tutte le richieste di chiarimento sono rivolte al Sindaco, il quale si avvale di collaboratori comunali e non comunali che ci siano. Quindi... no, perché il responsabile sono io e tutte le richieste... Poi io vi posso pure chiamare il consulente Pinco Pallo per rispondere.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Sindaco, dammene atto. Se uno scrive una cosa, io non è che me la posso prendere col Sindaco. È chiaro, ne risponde sempre il Sindaco, però voglio dire...

Sindaco Tommaso Minervini

Rispondo io e mi avvalgo dei collaboratori che mi servono per rispondere. Quindi chiedo 5 minuti per organizzarmi con gli uffici.

Presidente Robert Amato

Sì, accordo i 5 minuti di sospensione, ci vediamo alle 18:00, sono le 17:51, sospendo la seduta.

Breve sospensione della seduta.

Presidente Robert Amato

Allora riprendiamo, prego la dottoressa De Leonardis di fare l'appello.

[La dottoressa De Leonardis procede all'appello]

Dirigente Lidia De Leonardis

23 presenti, 2 assenti (Crocifero, Lanza).

Presidente Robert Amato

La seduta è valida, sono le 18:16, riprendiamo. Ci sono gli uffici che con calma risponderanno a tutti i quesiti posti dai Consiglieri. Prego, Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Allora, cominciamo a provare a rispondere a tutti i chiarimenti, i multipli chiarimenti avuti. Comincio dalle parti diciamo a me più congeniali e come dire più di competenza. Per quanto riguarda la richiesta di chiarimento del Consigliere Infante, e quindi anche in relazione agli altri che mi hanno chiesto della MTM, la MTM, e quindi che non arriva alla soglia - credo anche il Consigliere Binetti - del milione di euro, come dice il Testo Unico, ma in discussione non è certo che questa norma valga per le società di trasporto pubblico. Ciononostante, abbiamo voluto e inserito nel DUP del 2021, 22 e 23, quindi approvato dal Consiglio comunale, oltre che nelle delibere di revisione ordinaria che si fa ogni anno delle municipalizzate, abbiamo inserito la volontà di far sì che la MTM si occupi dell'intero segmento della mobilità, e quindi già nella delibera del 2023 assunta dalla Giunta municipale per il rinnovo dei contratti Multiservizi è previsto e convalidato quanto già deciso dal Consiglio comunale di accorpate la mobilità. Ovviamente, ho scritto nella delibera: "salvo diverse direttive" perché portare un segmento dei lavoratori, eccetera, eccetera non è una cosa che faccio una lettera, una delibera e succede. Bisogna fare gli incontri con i sindacati, verificare i contratti e così via. Non c'è bisogno di clausola sociale diciamo fra il Comune e le partecipate, è assolutamente garantito che non ci sarà una... che tutti coloro i quali oggi stanno in quel servizio passeranno, nelle forme che andremo a verificare

con l'aiuto di consulenti e sindacati, all'interno di MTM con i contratti dovuti, può essere lo stesso contratto, può essere la MTM, certamente non in peggio, quindi questo è da acclarare. Già oggi la MTM si occupa della velostazione a cui è stata affidata; non solo, ma sta procedendo alla ristrutturazione di due degli immobili ex Ferrovie dello Stato che saranno ceduti al Comune che stanno all'interno della velostazione, dove saranno creati degli uffici e anche un punto per quanto riguarda tutta l'attività di noleggio, l'ufficio delle partecipate, il rilascio pass, eccetera. E quindi pian piano... più quello che ho detto, l'ottenimento del finanziamento di oltre 300.000,00 euro per la scontistica per l'uso di questi mezzi è ormai un avvio certo per quanto riguarda il consolidamento di MTM, sempre più verso la gestione della mobilità sostenibile di questo Comune. Ripeto, non è una cosa nuova, è scritto nei DUP e nelle delibere che almeno da 2-3 anni noi approviamo in questo Consiglio comunale.

Per quanto riguarda il discorso Ager - ASM, Consigliere Spaccavento, eccetera: nel 2019 avviene il rilievo il fatto dei maggiori costi, che ovviamente comincia con un piccolo incremento dei costi e nel 2019 e 2020 in sede ANCI tutti i Comuni fanno notare questa cosa alla Regione Puglia, il responsabile del Settore Ambiente e quindi della gestione di queste questioni era il sindaco Pascazio, che oggi è diventato Presidente, e ci ha fatto ottenere dei finanziamenti il 19 e il 20. La stessa cosa doveva essere il 21, solo che per ragioni di bilancio regionale, che è inutile stare qui a ripetere, già si cominciavano a profilare i deficit della Sanità, alla fine della giostra non ci fu questo ristoro, ed ecco perché noi abbiamo cominciato a occuparcene in una maniera quasi totalitaria nel 22. Al di là dei verbali che stanno a disposizione delle assemblee, c'è una delibera di Giunta che fotografa chiaramente i maggiori costi, li valida nel senso che li riconosce, e abbiamo cominciato a dare anticipazioni prendendole dal bilancio comunale, Consigliere Gagliardi, non ce li regala nessuno. Ovviamente aspettiamo sempre che la Regione Puglia possa darci un ristoro, ma a questo momento non è previsto, auspicavano il 21 ma nel 21 non c'è stato ristoro. E ovviamente anche nel 23 abbiamo già dato un cospicuo 1.100.000,00 di acconto e così via. Anche questi andranno nel PEF, sempre con la solita logica del meno 2, e quindi quando faremo il 24, andremo a ciò che abbiamo dato sino al 22, Arera consente - benedetta Arera - che questo surplus possa essere dilazionato in quattro annualità, e quindi così ci comporterebbe, ovviamente appena... già in questo mese andremo da Ager per dire: "In che modo dobbiamo fare?", perché se voi vi appassionarete, a me non appassiona questa storia di Arera, ogni settimana, ogni mese, a seconda delle pronunce dei TAR, dei vari TAR nazionali, riformula le metodologie di calcolo perché ovviamente Arera ha la tendenza a contenere ma prende sempre mazzate nei TAR da parte dei privati. Per cui abbiamo avuto, mi pare ad agosto, l'ultima versione del metodo del

Consiglio di Stato che ha dato un'ulteriore sentenza negativa ad Arera e quindi Arera ad agosto ha immediatamente riformulato le metodologie e quindi andremo a vedere a che punto siamo e riformuleremo il PEF del 2024.

Poi, per quanto riguarda la liquidità, il decremento della liquidità, risponde il Direttore ma, signori, è un fatto dinamico normale nelle società il rialzo o il ribasso della liquidità. E per quanto riguarda il discorso del PEF, dove il PEF nostro - quello uscito da ASM - era di più 2 milioni e invece ASM... perché dovete tener conto di un altro limite: tu i costi aziendali li puoi portare pure a 10 milioni di euro in più, ma Arera dice, ed è giusto così: "Non puoi aumentare oltre una certa percentuale, altrimenti il contribuente sarebbe penalizzato", quindi non puoi aumentare più del... all'epoca dell'8%... 1,6% perché il resto è... Tant'è vero che noi, se vi ricordate, nel bilancio 2022 abbiamo dato qualcosa in più ad ASM, ma abbiamo fatto degli sgravi, quindi non abbiamo inciso sulle tariffe dei contribuenti, ma abbiamo messo qualcosa, ricordo a memoria, o 500.000 o 600.000 euro di bilancio comunale per sgravare, quindi abbiamo dato formalmente gli aumenti, ma li abbiamo fatti gravare come sgravi, anche perché venivamo dagli anni 2020 e 2021 dove avevamo fatto degli sgravi importanti, soprattutto negli artigiani, eccetera, eccetera, per via del Covid, e quindi per non passare in una maniera brutale dagli sgravi del 2020 e 2021, all'epoca finanziati dallo Stato, alla tariffa piena nostra, nel 2022 abbiamo inserito io ricordo 600.000 euro scarsi per gli sgravi ai contribuenti più deboli. Quindi questo deve essere chiaro.

Per la Multiservizi risponderà la Dottoressa Del Rosso, non c'è stato nessun... gli utili si pagano dopo l'approvazione, cioè dopo l'esercizio, certo che non può pagarli a dicembre, deve pagare per forza nei mesi successivi, e quindi sono stati regolarmente erogati il 2021 e il 2022... no, il 2020 e il 2021, il 2022 invece siamo tornati in una situazione - grazie alla nuova Governance - di maggiore regolarità, ma abbiamo iscritto a fondi e quindi abbiamo rimpolpato i fondi di garanzia della Multiservizi.

La questione Trasmara la mettiamo tutti insieme, poi ne parlerà l'ingegner Binetti. Una cosa voglio dire: pignoramenti, sequestri, tutto quello che è avvenuto non riguarda l'ASM, perché diciamo non vorrei che si creasse uno scoop. Anzi, io lo ritengo a garanzia di ASM e del Comune, perché si sta procedendo nei confronti di Trasmara, non nostro. E anche le questioni relative al personale, eccetera, è sempre a nostra tutela e nei confronti di Trasmara perché ovviamente gli inquirenti vogliono vederci chiaro per quanto riguarda tutto il personale passato che noi abbiamo onorato perché ovviamente eravamo obbligati per quanto riguarda i debiti verso diciamo gli oneri del personale. Comunque, adesso lo dirà meglio l'ingegner Binetti. Io credo, non lo so se ho risposto a... Ah certo, i semafori, eccetera: certo che nel momento in cui avremo le competenze giuste, è certo che conviene al

Comune... in questo momento abbiamo una gara, una società esterna che fa queste manutenzioni, ma nel momento in cui crescono le competenze, tenete conto che con il rinnovo dei contratti andiamo a delineare il futuro di Multiservizi e il futuro di Multiservizi è abbastanza corposo, perché è vero che potrebbe perdere due servizi, cioè la pubblica illuminazione che dovrà andare alla Smart City, tutte le lampadine che si stanno cambiando nella città sta producendo, grazie a Dio, già i primi risultati di risparmio economico. Quando sarà completo, l'intero servizio passerà alla Smart City, e mi auguro che avremo delle economie abbastanza importanti, come già oggi stiamo riscontrando. E poi perderà quello dei grattini, però è orientata sempre più a nuovi servizi: quello della gestione del mercato attraverso la sua automazione, ma anche delle infrastrutture che stiamo approntando a livelli... per la città, e i semafori fanno parte di questi. Già oggi abbiamo avuto un notevole aiuto da parte dei tecnici di Multiservizi per la sistemazione dei semafori e li vorrei proprio ringraziare, il Direttore tecnico che si è occupato della Governance, che si è occupato dei semafori, perché se vi ricordate stavano per molto... sono stati per molto tempo spenti, e grazie a loro e alla ditta siamo riusciti a sistemarli a costi bassissimi. Quindi ben venga questa cosa, da noi sarà favorita. Parli tu? Quindi la parola al dottor De Gennaro.

Dottor Mauro De Gennaro (Dirigente 1° Settore)

Allora, ci sono alcuni chiarimenti di alcuni Consiglieri che possiamo rispondere diciamo in maniera congiunta, per esempio la Consigliera Poli aveva richiesto di conoscere se i ricavi della società ASM derivanti dalla pulizia delle spiagge fossero finanziati con fondi comunali, oppure se avessimo dei contributi regionali. Questa attività, che denominiamo generalmente "extra PEF", sono tutte a carico del bilancio comunale. Per quanto concerne invece la Multiservizi, sempre da parte della Consigliera Poli, la dottoressa Del Rosso vi può rispondere sullo spostamento che è stato fatto sui fondi accantonamenti, così come pure sulla contabilizzazione degli utili, e su un contenzioso derivante da lavoro, mi pare che c'era un altro chiarimento.

Dottoressa Del Rosso (Funzionario Società Molfetta Multiservizi)

Sì. Allora, per quanto riguarda il contenzioso dei dipendenti, volevo dire che al 31/12 effettivamente erano due, però uno si è concluso nell'anno 2023 e l'altro è attualmente ancora in corso, c'è un'udienza che si terrà a giugno del 2024. Gli utili, come giustamente ha detto il Sindaco, i 208.000,00 euro degli utili si riferiscono ad utili degli anni precedenti e quindi utili anno 2020 e anno 2021, che sono stati poi regolarmente liquidati dalla società, quindi versati nelle casse comunali a febbraio 2023. Invece lo storno dei fondi, praticamente diciamo il nuovo

Collegio sindacale, quando si è insediato, ha ritenuto di fare una riallocazione dei fondi, però parliamo di partite strettamente contabili, quindi non hanno influito, quindi non hanno avuto impatto sul risultato dell'esercizio. C'è stata una migliore definizione dei fondi. Per quanto invece concerne la domanda del Consigliere Binetti sul contratto, volevo dire che il contratto che applica la Multiservizi è un contratto ad hoc, cioè per noi il settore prevalente è il settore delle pulizie, ma in realtà il nostro contratto si chiama "Contratto delle imprese di pulizia ai servizi integrati Multiservizi" proprio perché noi svolgiamo diversi servizi, chiaramente sarebbe stato difficile adottare tanti tipi di contratto, quindi se ne adotta uno solo che prevede tutte le varie tipologie dei servizi che la società espleta.

Dottor Mauro De Gennaro

Allora, coordino un pochettino le risposte. Per il Consigliere Gagliardi, che sulla prima osservazione ha già risposto il Sindaco, però abbiamo annotato un chiarimento proprio sul bilancio consolidato in merito alla voce "altri finanziatori" che è notevolmente incrementata nell'attuale stesura del bilancio consolidato. Su questo invito il dottor Fiore a dargli dei ragguagli, che sono meramente contabili e comunque sono esplicitati alla pagina 48 della relazione.

Dottor Roberto Fiore (Funzionario ufficio di Ragioneria)

Sì. Certamente è noto a tutti che il bilancio consolidato si limita ad aggregare dei dati che sono stati già elaborati nei bilanci delle rispettive società e della capogruppo, che è il Comune. Quindi costringe l'operatore a fondere due contabilità molto diverse, che sono quella economico-patrimoniale delle aziende, mentre l'Ente pubblico adopera una contabilità finanziaria. Quindi, logicamente, possono essere evidenziati dei dubbi sull'intelligibilità dei dati che è propria del bilancio consolidato e della sua natura contabile articolata e complessa. Per quanto riguarda tutte le domande che riguardano l'ASM, ovviamente rimando alla Governance della società che potrà compiutamente rispondere nel merito. Per quanto riguarda la domanda su un eccessivo aumento dei debiti che è ravvisabile esaminando lo stato patrimoniale passivo, in effetti aumentano da 5 a 30 milioni, non si tratta ovviamente di un aumento dei debiti del Gruppo delle aziende pubbliche, si tratta semplicemente di una migliore e più opportuna postazione contabile che abbiamo effettuato. Difatti, si tratta di contributi che noi riceviamo dallo Stato e subito dopo versiamo per delle opere pubbliche, in primis per la diga foranea. Questi contributi in passato venivano considerati come debiti, e quindi andavano ad abbassare la quantità dei debiti risultanti in bilancio. Più opportunamente, invece, abbiamo considerato di inserirli, contabilizzarli nelle rate e i riscontri

"contributi agli investimenti", che si vede passare - sempre nello stesso stato patrimoniale passivo - da 75 a 48. Quindi il quantum viene semplicemente trasferito da una posta contabile ad un'altra nella maniera più corretta, perché negli anni precedenti non si trattava di ridurre i debiti, quanto invece di andare ad agire sui contributi agli investimenti, quindi una più corretta impostazione contabile ci ha fatto correggere una partita che nel complesso dello stato patrimoniale passivo però non cambia, non influisce minimamente, non cambia di una virgola.

Poi, propriamente sul consolidato non credo che c'erano altre domande, eventualmente integriamo. L'unica cosa, il Consigliere Spaccavento chiedeva un verbale che era sfuggito, della qual cosa ci scusiamo, e provvediamo in serata stesso - l'abbiamo stampato - ad integrare la documentazione carente. Tutto qui. Passo la parola per l'ASM.

Dottor Mauro De Gennaro

Sempre per l'ASM, e sempre in risposta al Consigliere Gagliardi, chiedeva se poi quando vengono effettuati i versamenti per i maggiori costi in favore dell'ASM avvenissero con fattura: sì, è di tutta evidenza che avvengono diciamo con l'emissione di fattura man mano che l'Ente come dire anticipa questi maggiori costi comunicati trimestralmente dalla società. Per quanto riguarda la questione Trasmare invece, per il Consigliere Mastropasqua, per tutta la questione Trasmare cedo la parola al Direttore.

Ing. Silvio Binetti (Direttore ASM)

Sì, credo che però prima ci fosse qualche altra domanda di...

Presidente Robert Amato

Non funziona il microfono, Direttore. Provi con l'altro, funziona?

Ing. Silvio Binetti

Sì, credo di seguire può o meno l'ordine delle domande. Volevo... io mi ero segnato dalle domande del Consigliere Gagliardi, che segnalava, voleva qualche chiarimento e integrazione sulla debitoria, sull'importo (fuori microfono)

Presidente Robert Amato

Direttore, se si può avvicinare al microfono?

Ing. Silvio Binetti

Ancora?

Presidente Robert Amato

Sì.

Ing. Silvio Binetti

Quindi l'importo dei debiti verso fornitori di 7,4 milioni. In effetti, questo debito complessivo, che riguarda sia i debiti dell'esercizio che quelli oltre l'esercizio come indicato, è in effetti la sommatoria di tutta la debitoria aziendale, a ogni fine anno è sempre di questo ordine di grandezza, anzi è da rimarcare il fatto che nel 2022 rispetto al 2021 c'è un calo di questa debitoria di circa 500.000,00 euro. Pure da mettere in correlazione a questo aspetto è anche l'entità dei crediti dell'azienda, i crediti che si trovano a pagina 2, in fondo alla pagina, e anche questi sono dello stesso ordine di grandezza sono 7... oltre 7 milioni di crediti, e questi in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente. Quindi è normale che ci siano importi di questo ordine di grandezza, l'importante è che si rilevino le tendenze del calo per i debiti e invece l'incremento per quanto riguarda i crediti. Poi c'erano delle domande tecniche che, comprendo, a volte noi diamo per scontato, è un linguaggio che non è di tutti. Cosa sono i rifiuti secchi? Quando parliamo di rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata, intendiamo sostanzialmente carta, plastica, vetro, metalli, legno e tutti gli altri rifiuti provenienti da raccolta differenziata che non sono l'organico. L'organico è l'umido. Tutti questi rifiuti secchi sono quelli gestiti, perlomeno in prima battuta, per poi prendere altre destinazioni, dall'impianto di selezione che è di proprietà aziendale e che è sito presso l'azienda Via oleifici dell'Italia Meridionale, in una zona industriale e che effettivamente non è particolarmente visibile, non ci sono silos, torri faro o cose simili, è un capannone non dissimile dagli altri che lo circondano, ed è ospite in effetti degli impianti. Mi sembra che si volesse... chiedeva esattamente a cosa è finalizzato l'investimento, l'investimento è finalizzato a ridisegnare in modo rilevante tutta la linea di selezione. Bisogna anche dire che il core business dell'impianto di selezione sta nella selezione degli imballaggi in plastica, imballaggi in plastica che vengono... come dire, il (incomprensibile) degli imballaggi in plastica viene promosso a livello nazionale da alcuni Consorzi nazionali obbligatori, il più importante è il COREPLA poi c'è anche il CONIP e poi c'è anche il CORIPET, che sostanzialmente ritirano la plastica selezionata, che per essere selezionata e per essere poi... per proseguire il percorso del riciclo, deve avere certe caratteristiche. Orbene, tutti e tre questi Consorzi nazionali, in particolare il COREPLA che è il più importante, alzano sempre l'asticella. Fino a qualche anno fa si accontentavano di otto prodotti, quando abbiamo iniziato erano cinque, erano i tre PER (colorato, azzurrato e trasparente), il polietilene e il film, poi sono diventati otto, ci

hanno aggiunto il polipropilene e hanno aggiunto il policarbonato, adesso sono dodici. Quindi continuano ad alzare l'asticella, e questo evidentemente comporta adeguamenti impiantistici. Cioè, se vogliamo continuare a fare questo mestiere, dobbiamo avere un impianto più potente, che prima selezionava cinque prodotti e tutto il resto erano sotto prodotti, ora devono essere dodici prodotti.

Poi, riguardo la liquidità che scende nel 2022 da 466.000,00 euro del 2021 a 105, effettivamente scende, ma anche questo, consentitemi, è normale, nel senso che nel 2022 siamo riusciti a fare a fine anno, ad arrivare al 31 dicembre con un maggior numero di pagamenti e quindi con una minore liquidità in cassa, non è un segnale preoccupante sotto il profilo economico. Fondi rischi e oneri, non ho capito bene il riferimento, ma... niente, nel bilancio 2022 c'erano le condizioni per incrementare leggermente questo fondo, da 200.000,00 euro a 240.000,00 euro. Abbiamo in corso non più tardi, adesso è rimasto un solo contenzioso rilevante con l'AMIU di Trani per una cosa antichissima, un contenzioso antichissimo che partì addirittura nel 2000, per il quale la prima sentenza di Primo Grado ci è stata in larga parte favorevole. Siamo in Appello e, dalle notizie che abbiamo dai legali che ci assistono, abbiamo anche delle buone carte da giocare in Appello.

Le immobilizzazioni immateriali cosa sono? Sono generalmente i costi per ricerca e sviluppo, che quindi sono i costi che non si traducono in beni ~~im~~materiali, ma che portano un miglioramento dell'azienda. Nel nostro caso, in gran parte, una voce importante, però ormai di qualche anno fa, era quella di tutti i costi che furono sostenuti per l'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta, perché evidentemente furono spostati tutti i cassonetti, anzitutto furono sostenuti dei costi di progettazione, di consulenza per decidere cosa fare; poi furono supportati dei costi fisici materiali per lo spostamento di cassonetti, il trasferimento per la distribuzione dei mastelli, per il contatto con la cittadinanza, per l'informazione e così via. Quelle sono le immobilizzazioni immateriali.

Sul punto 5, diciamo che come mai passa da 71.000,00 euro a 741? Perché ci sono... e questo si vede in effetti dal bilancio analitico, ci sono due voci importanti di sopravvenienze attive, quali sono? Sono 162.000,00 euro che derivano... e non cito ovviamente... mi fermo alle migliaia, che derivano da una sentenza favorevole che ci ha portato appunto una sopravvenienza attiva di questo importo; e poi c'è l'altra, quella più importante, di 437.000,00 euro, a cui si è fatto cenno anche in altre questioni, cioè noi ci siamo resi conto nella stesura del bilancio consuntivo 2022 che nel bilancio 2021 avevamo fatto un errore di classificazione di un costo, di una spesa. In particolare, noi avevamo contabilizzato il noleggio beni della Trasmare che avevano un valore di 22.000,00 euro al mese, lo avevamo contabilizzato per intero come costo, come costo di esercizio. In realtà, il contratto prevedeva che una metà, il 50%, di questo ammontare fosse destinato all'acquisto. Per cui

evidentemente abbiamo rilevato l'errore, non andava più nei costi di esercizio e abbiamo ricavato una sopravvenienza attiva appunto di 467.000,00 euro. E sì, perché c'erano 11.000,00 euro al mese per 12 mesi, per 2 anni.

Poi, qui credo che sia rimasta sostanzialmente soltanto la questione Trasmare nel suo complesso. Allora, per essere chiaro credo di dover fare una premessa, sia pure brevissima: Trasmare è appaltatore dell'ASM, ed è un contratto che scadeva alla fine del 2019, era di 20 mesi con possibilità, ovviamente, di prorogare la durata contratto del quinto d'obbligo, e quindi di 4 mesi. Già verso la fine dell'anno noi ci rendemmo conto, dovendo procedere ai pagamenti in favore della Trasmare per le sue prestazioni, ci rendemmo conto che aveva il DURC irregolare, e quindi non potevamo procedere ad alcun pagamento a suo favore. A quel punto, abbiamo attivato tutta la procedura prevista dal D.Lgs. 50/2016, che adesso è stato sostituito dal 50/2023, e abbiamo per prima cosa chiesto alla Trasmare di ripristinare urgentemente la regolarità del DURC. Ci viene risposto che non erano in condizioni, in tempi brevi, di procedere a tanto. Per cui... anzi, ci chiesero di attivare l'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale la stazione appaltante si fa carico dei costi di retribuzione e contribuzione dei dipendenti della Trasmare. Credo che non sono situazioni che capitano spesso, ovviamente ci siamo ricordati al Comune, abbiamo chiesto pareri legali, ci siamo consultati con professionisti esperti - sia nel campo del Diritto Civile e sia nel campo del Diritto del Lavoro - e alla fine abbiamo proceduto a tanto. Per poter concludere l'appalto, in realtà è stato inevitabile prorogare lo stesso appalto appunto del quinto d'obbligo, quindi fino al 30 aprile 2020. Per tutti questi mesi, in particolare dicembre 2019, gennaio, febbraio, marzo e aprile 2020, la Trasmare continuava a lavorare e quindi continuava a fatturare, e quindi accumulava crediti nei confronti dell'ASM. Peraltro, l'ASM pagava i dipendenti, pagava i contributi e quindi accumulava crediti nei confronti della Trasmare. A conclusione di questa situazione, quindi arrivando a fine aprile 2020, compresi gli incontri sindacali, compreso il confronto con le organizzazioni dei lavoratori, eccetera, si delinea questa situazione in cui noi eravamo nelle condizioni di dover applicare l'articolo 2112 del Codice Civile, che è la re-internalizzazione del servizio, il cosiddetto trasferimento di ramo d'azienda, e quindi dovevamo sostanzialmente assumere i lavoratori della Trasmare, ma solo quelli impegnati nella commessa, non quelli per esempio del... l'usciera della sede di Barletta, solo quelli impegnati...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Ing. Silvio Binetti

E che quindi abbiamo applicato l'articolo 2112 e abbiamo assunto i dipendenti della

Trasmar impegnati nella commessa. Anche questo non è stato, come dire, esente da contestazioni. Ci sono state obiezioni anche lì di legali che sostenevano cose diverse dalla Trasmar. Alla fine però abbiamo avuto ragione, quelli che avevamo individuato sono quelli che sono rimasti dipendenti dell'ASM. Ovviamente questo comportava ulteriori crediti, l'accumulo di ulteriori crediti da parte di ASM verso Trasmar, perché? Perché se mi prendo i tuoi dipendenti, a cui un giorno dovrò dare il TFR, evidentemente questo va conteggiato nei crediti. Poi ovviamente ci sono sempre da conteggiare le ferie non godute, i permessi non goduti e una serie di indennità e provvidenze che spettano ai lavoratori, e quindi questo ha portato a costituire un monte crediti dell'ASM verso la Trasmar. La Trasmar aveva anche dei crediti derivati dalla produzione nei 5 mesi in cui lavorava ma non poteva essere pagata per il DURC irregolare, però per poter mantenere l'impianto in esercizio abbiamo sottoscritto un contratto di noleggio, e quindi di noleggio dei suoi beni, che valeva appunto, come ho accennato, 22.000,00 euro al mese, di cui 11 destinati a noleggio e 11 in conto acquisto. Questo, evidentemente, nel corso del tempo ha portato ad incrementare i crediti di Trasmar verso ASM, quindi aumentavano per questa ragione. A giugno del... nel frattempo, come dire, la vita di ASM nei confronti di Trasmar non era proprio tranquilla, perché continuavano ad arrivare, per esempio, richieste da parte di ex dipendenti, di legali che assistevano ex dipendenti che chiedevano il TFR non incassato, che chiedevano provvidenze, evidentemente in questi casi, dato che noi comunque eravamo debitori di Trasmar per determinate somme, quando arrivava l'ordinanza del Giudice che diceva: "Paga 10.000,00 euro a tizio, 15.000,00 a Caio, 12.000,00 a Sempronio", evidentemente noi abbiamo proceduto a tanto. Poi, a giugno del 2022, effettivamente c'è stato un accesso della Guardia di Finanza che ha proceduto ad un... ci ha comunicato un sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria per quello che abbiamo capito, leggendo gli atti, per quello che ho capito ma non sono un tecnico della materia, evidentemente, si trattava di ritenute fiscali trattenute ai dipendenti da parte di Trasmar ma non riversate all'erario. Oltre una certa somma diventa un reato penale, e quindi c'è stato questo accesso con la disposizione di 220.000 euro e qualcosa, era l'importo che abbiamo versato al Fondo Unico di Giustizia. Siamo arrivati a giugno 2022; i contatti con Trasmar... noi a questo punto eravamo comunque ancora interessati ad utilizzare perlomeno le loro macchine per poter continuare a tenere l'impianto in esercizio, e si poneva il dilemma, il problema: "Che facciamo? Acquistiamo? Proseguiamo nel noleggio?". Qui si inserisce quel parere reso all'epoca appunto da un legale a cui abbiamo chiesto un parere *pro veritate*, che ci ha sconsigliato assolutamente l'acquisto, dice: "Qui il rischio di fallimento è concreto, per cui andare ad acquistare oggi un impianto è a rischio revocatoria. Non vi muovete, al massimo, continuate nel noleggio se proprio non ne potete fare a

meno". Ma anche questo continuare nel noleggio non era affatto facile perché gli stessi contatti... anche al telefono la Trasmare non rispondeva più. Fino ad un certo punto eravamo in contatto col legale che l'aveva assistita per tanti anni, che è un legale di Barletta, ma ad un certo punto persino l'avvocato non rispondeva più, né al telefono né alle PEC. Dopodiché, siamo giunti a fine anno in cui si facevano sempre più insistenti le voci di prossima liquidazione giudiziaria per il fallimento della Trasmare, che poi effettivamente è arrivata a febbraio del 2023. Quale sia il valore attuale dei beni della Trasmare non lo sappiamo, abbiamo una nostra idea, c'è un tecnico aziendale molto valido sotto il profilo tecnico che ha già predisposto una CTP, una perizia di parte, che arrivava a 250-300.000 euro per il valore appunto dei lettori dei mezzi che ci sono, ma comunque il Giudice incaricato del procedimento di liquidazione ha nominato un suo CTU e quindi quello che dirà il CTU sarà quello che varrà, insomma. Come stiamo a conti, nel complesso? Secondo i conteggi dell'azienda, noi abbiamo un credito nei confronti di ASM... vado a memoria, di circa 2,3 milioni di euro a fronte di un credito di Trasmare nei confronti dell'azienda di 1,7 milioni di euro. Questa differenza potrebbe essere utilizzata a nostro favore per riscattare i beni della Trasmare, se ovviamente il valore fosse sostanzialmente congruo anche perché nel contratto di noleggio era previsto anche questo, che i beni della Trasmare costituivano pegno a fronte di un'eventuale situazione di questo tipo, cioè di crediti dell'ASM eccedenti la situazione di Trasmare. Il nostro credito com'è stato classificato? Tutto privilegiato. L'Agenzia delle Entrate non solo si è costituita e, per quanto abbiamo capito, è la Procura della Repubblica che ha fatto istanza di fallimento su impulso dell'Agenzia delle Entrate. Anche lì sono... non vi so dire evidentemente, non mi ricordo, l'ho visto lo stato passivo, non mi ricordo qual è il credito vantato dall'Agenzia delle Entrate, ma anche lì è dell'ordine di qualche milione di euro. Siamo ancora interessati all'acquisto dell'impianto? Più che di impianto, è più corretto parlare di un certo numero di beni: ci sono dei lettori ottici, ci sono dei nastri, e sì, ad oggi siamo ancora interessati, ovviamente purché il prezzo, il valore a cui giunge il liquidatore sia un prezzo ragionevole, che riteniamo congruo e ragionevole...

Sindaco Tommaso Minervini

Anche se nel processo di revamping che sarà, sono previsti alcuni beni che, come dire, prenderemo nuovi. Non tutto, qualcosa ci rimane. Ma parliamo di macchinari.

Presidente Robert Amato

Prego.

Consigliere Pietro Mastropasqua

No, giusto per chiarire perché qua siamo in sede ufficiale e quindi abbiamo la necessità di dare dati precisi. Quindi il Giudice sostanzialmente ci ha riconosciuto il privilegio per 2,3 milioni, questo mi sta dicendo, mi conferma questo?

Ing. Silvio Binetti

Non il Giudice, il liquidatore. Nello stato passivo, il liquidatore ha classificato tutto il nostro credito (2,3 milioni) come credito privilegiato.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Quindi il curatore ha detto: "È 2,3 milioni, interamente privilegiato"? Okay.

Ing. Silvio Binetti

Poi ci sono aspetti minori, tipo che una parte del credito vantato da Trasmare noi lo contestiamo per motivi formali, perché è un noleggiato che andiamo a contestare. Poi, credo, da ultimo... noi sì, siamo appunto per questi... Siccome al liquidatore risultava un credito di Trasmare nei confronti di ASM molto maggiore di quello che risultava a noi, abbiamo fatto... era dell'ordine di 2,6 milioni quindi addirittura superiore ai nostri 2,3 milioni. E quindi noi abbiamo fatto opposizione allo stato passivo, abbiamo incaricato un commercialista esperto di fare una CTP, e dalla perizia che ci ha consegnato dà ragione all'azienda, cioè risulta che i nostri conteggi sono esatti e ha anche trovato gli errori nella contabilità della Trasmare che hanno indotto a sua volta in errore il liquidatore, che avrebbe sovrastimato il credito di Trasmare.

Presidente Robert Amato

Grazie, ingegnere. Può spegnere il microfono. Abbiamo qualcos'altro su cui rispondere?

Dott. Mauro de Gennaro

Sì. C'era una domanda forse del Consigliere Gagliardi sulla copertura dei mutui.

Dott. Gianluca de Bari

Sì, a proposito della copertura finanziaria delle rate del mutuo. Sono fondi comunali e risorse correnti. Rientra fra le spese per rimborso prestiti, il mutuo è stato sottoscritto dal Comune di Molfetta per trasferimento in conto capitale verso una partecipata al 100%, e niente, le rate rientrano fra le rate che paghiamo annualmente due volte l'anno.

Presidente Robert Amato

Bene, grazie agli uffici e al direttore dell'ASM per aver risposto. Entriamo in fase di discussione generale, ci sono interventi? Prego, Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

No, io tra l'altro devo andar via tra 20 minuti perché devo andare a lavorare, quindi approfitto per fare qualche considerazione. Diciamo c'è questa... la storia della SANB è una storia molto particolare, perché comunque noi siamo entrati in SANB nel 2014 e sono passati quasi 10 anni, insomma, tra pochi mesi, e ancora non si riesce a trovare la quadra di questa situazione che, come ha esposto il Sindaco, è oggettivamente particolarmente spinosa, anche perché, comunque sia, mi sembra che oggi esistono delle disposizioni di legge che proibiscono ad un Ente comunale di avere allo stesso tempo due partecipazioni in un'azienda che ha lo stesso oggetto sociale, in questo caso diciamo la pulizia della città e l'igiene pubblica. Questa sicuramente è una variabile che dovrebbe in qualche modo cercare di orientare l'azione del Sindaco di quest'Amministrazione a risolvere una volta per tutte questo problema. Anche perché le criticità del servizio dell'igiene pubblica, che sono sotto gli occhi di tutti, molto spesso vengono soprattutto da alcuni Amministratori ascritte al fatto che "poi verrà la SANB, poi ci sarà la SANB", e ricordo una poesia di un poeta greco, Konstantinos Kavafis, che parla aspettando i barbari, cioè alla fine la SANB sono i barbari che tutti aspettiamo per risolvere il problema, ma poi i barbari non arrivano, come ha detto il Sindaco, perché probabilmente bisogna cercare di essere definitivi e fare una scelta definitiva, magari valorizzando definitivamente l'ASM, sapendo che esistono quindi risorse umane, sapendo che esistono impianti da valorizzare. A questo proposito, uno dei punti cruciali è proprio quello, ad esempio, dell'impianto di selezione, che sembra sia estremamente obsoleto e cade a pezzi, e quindi su cui bisognerebbe in qualche modo investire.

Altra cosa, altro punto critico è la Multiservizi. Manutenzione aree verdi e giardini pubblici, manutenzione dei marciapiedi e del manto stradale, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, semafori compresi. Abbiamo detto che ci sono state delle criticità, spero che vengano risolte una volta per tutte, almeno sulla segnaletica e sui semafori. Rimane quello ad esempio della manutenzione delle aree verdi e dei giardini pubblici. Il verde pubblico è il 26% della ragione sociale della Multiservizi, abbiamo visto che probabilmente il grande successo dell'apertura del parco Baden-Powell, con il suo verde diciamo molto alla moda, sicuramente ben curato, ben messo, ha portato a dimenticare quali sono le condizioni del resto del verde della città. Abbiamo delle situazioni di estrema

criticità in tanti giardini, in tante parti della città, abbiamo il Parco del Tombino che è rimasto praticamente una distesa vuota, abbiamo il parco stesso di Ponente dell'Anfiteatro che rimane chiuso. Io mi sono permesso un giorno, passando davanti alla... vedendo quella che era la situazione dal giardino antistante la Scardigno, vedendolo abbandonato, mal messo, pieno di erbacce e con le panchine divelte, di scrivere un'interpellanza a quest'Amministrazione, anche perché si andava ad aprire dopo qualche giorno l'Istituto scolastico che insiste su quella piazza, e quindi con quest'interpellanza speravo che ci fosse una risposta da parte di qualcuno e che comunque quest'interpellanza fosse in qualche modo calendarizzata. Noi - lo dico al Sindaco e all'Amministrazione - come Partito di Rifondazione, cerchiamo di portare in Consiglio comunale tutte le situazioni che devono essere degne di essere discusse, evitiamo di mettere post su Facebook, di portare al macello la visione di haters vari quella che è la nostra attività politica, perché penso che alla fine fare un'interpellanza e avere una risposta da parte degli Amministratori in Consiglio comunale sia una cosa giusta e doverosa. Purtroppo, non è stato... diciamo, da parte di alcune persone che non sono neanche gli Amministratori, perché mi sarei aspettato, era un'interpellanza rivolta ad Assessore ed eventualmente a Responsabili di partecipare, mi sarei aspettato una risposta da loro, non sicuramente su Facebook, invece la risposta è arrivata su Facebook, da parte di altre persone tra l'altro, che non sono gli Assessori, che sono comunque vicini a quest'Amministrazione, che ricoprono dei ruoli per conto di quest'Amministrazione dal punto di vista tecnico, se vogliamo, e che però non sono stati assolutamente comunque tirati in ballo. Il problema è che, come dice il proverbio a Molfetta, noi non abbiamo scritto niente, semplicemente poi la mandammo alla stampa, la stampa ha messo quest'interpellanza su Facebook, noi non abbiamo commentato niente, fatto sta che questa persona ha creato una risposta... ha risposto lei a noi invece di far rispondere all'Assessore, e si è scatenato il putiferio, si è scatenato l'inferno. Per dire: attento, quando sputi in cielo, poi puoi avere in faccia il resto. È successo questo. Noi, come Partito, vogliamo che le interpellanze siano oggetto di risposta in Consiglio comunale.

Presidente Robert Amato

A chi l'avete inviata quest'interpellanza?

Consigliere Giovanni Infante

A lei.

Presidente Robert Amato

A me non è arrivata.

Consigliere Giovanni Infante

È arrivata sulla PEC, guardi, assolutamente.

Presidente Robert Amato

A me no, a me no. Perché se io la ricevo, sicuramente la giro.

Consigliere Giovanni Infante

Io ho avuto la ricevuta.

Presidente Robert Amato

Se io la ricevo, sicuramente la giro, e l'ho fatto sempre... con lei soprattutto l'ho sempre fatto.

Consigliere Giovanni Infante

Allora, guardi, io le faccio dare la ricevuta, dopo le faccio vedere la ricevuta che è stata...

Presidente Robert Amato

E io domani la invito a venire in ufficio e le faccio vedere gli incartamenti dell'interrogazione.

Consigliere Giovanni Infante

Non so se la PEC funziona, è già la seconda volta che succede, eh.

Presidente Robert Amato

Questo è un altro discorso. Io non l'ho ricevuta.

Consigliere Giovanni Infante

Perché se voi mettete il servizio della PEC, tra l'altro comunque l'abbiamo mandata al... dopo averla inviata per PEC, l'abbiamo mandata alla stampa. Quindi la stampa (voci sovrapposte)

Presidente Robert Amato

Consigliere, se voi la inviate e io non la ricevo, io non posso fare quello che devo fare, cioè prendere l'interrogazione e girarla agli Assessorati competenti. Se me la rimanda, io la rigiro.

Consigliere Giovanni Infante

Vabbè, comunque la risposta è arrivata da parte di altre persone. Ma io non ce l'ho perché chiaramente...

Presidente Robert Amato

E no, se lei mi fa un appunto, io glielo devo dire.

Consigliere Giovanni Infante

Ci sono tempi tecnici per rispondere, però il problema è che non è possibile che noi abbiamo le risposte su Facebook da parte di persone che non sono né Assessori né persone...

Presidente Robert Amato

Su questo io non posso...

Consigliere Giovanni Infante

Tutto qua, questa è una cosa. L'ultima cosa, la MTM: erano uno dei consigli che volevo dare semplicemente perché mi sono in qualche modo interfaccio con degli utenti, dei ragazzi giovani, quindi persone che girano per Molfetta e che utilizzano anche ogni tanto questi mezzi, e che potrebbero essere sicuramente un terminale importante per valorizzare il servizio. Loro mi dicevano che, ad esempio, i biglietti devono essere solo, purtroppo, acquistati dai tabaccai. Non è possibile acquistare il biglietto, come avviene ad esempio quando tu prendi il biglietto ferroviario, da una App. Questa sarebbe una cosa che potrebbe essere utilizzata, lo dico al... non conferma? Prego?

Presidente Robert Amato

Sì, ma non ci può essere il dibattito col pubblico eh, qua stiamo veramente... Allora, Consigliere, io devo rispettare le regole, ma le deve rispettare anche lei. Cioè...

Consigliere Giovanni Infante

Ha ragione, Presidente. Faccio la domanda allora a chi di dovere. Seconda cosa, quindi le App, se è possibile attivare un'App che permetta di comprare i biglietti direttamente. L'altra cosa: i biglietti sono acquistabili sul bus solo sulla linea 4, mi dicono le persone; sugli altri bus, sulla linea 1, 2 e 3 che comunque vengono oggettivamente più fruiti da parte degli anziani, i biglietti non sono acquistabili. L'altra cosa è, ad esempio... c'è il fatto che non sono identificabili i posti dove si può prendere l'autobus, non sono identificabili facilmente gli orari in cui gli autobus passano. Qualcuno mi faceva notare di

questi ragazzi che c'è un'App che permette, ad esempio, di identificare il percorso che fa l'autobus, in modo di sapere se è passato da quella fermata o non è passato. Ci sta a Roma, ci sta in tante città internazionali, ci stanno in tanti posti, anche piccoli, e questa è una cosa, ad esempio, che potrebbe essere acquisita dalla MTM per migliorare sicuramente il servizio. Chiaramente, questo permetterebbe anche di valutare i tempi di percorrenza degli autobus, eccetera, eccetera. Altra cosa: il fatto... vabbè lasciamola stare questa qua.

L'ultimo punto di cui vorrei parlare è: ad esempio, visto che si stava parlando di semafori e si parla anche di Città Smart, volevo ricordare che esistono dei mezzi semaforici che possono essere arricchiti di sensori diciamo con il suono, acustici, per poter rendere possibile l'attraversamento delle strade da parte dei non vedenti. Io mi sono fatto un calcolo ad occhio e croce di quanti sono gli incroci dotati a Molfetta di semafori, sono meno di venti. Io penso che con un buon investimento, visto che si parla di Città Smart... vabbè Sindaco, si trovano i soldi, invece di stare a pagare 40.000 volte... si sono rotti almeno tre-quattro volte nel giro degli ultimi mesi, andavi un giorno e stava acceso, ritornavi dopo 10 giorni e stava di nuovo rotto, a quel punto si fa l'investimento e lo si fa per come deve essere fatto. Giusto dei consigli, niente di più. Va bene, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere. Consigliere, per quanto riguarda le interrogazioni, io la invito a chiarire questa cosa con l'Ufficio di Presidenza, la vediamo insieme e se non è arrivata, mi premurerò di farla arrivare agli Assessorati competenti. Ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco prima.

Consigliere Giovanni Infante

Scusa, posso? Devo andare via. Annuncio il voto contrario, chiaramente.

Presidente Robert Amato

Vabbè Consigliere, diciamo che oggi... diciamo che deve rivedere un po' il regolamento, diciamo così. Allora, Consigliere... cede la parola al Consigliere Mastropasqua? Prego, Consigliere Mastropasqua.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Grazie, Presidente. Ah, se ne va? Ah sì, scusi. Dopo aver sentito l'ingegner Binetti, parliamo ovviamente di Trasmara, sarò veramente brevissimo. Diciamo che sarei tentato di fare una sceneggiata, ma non la faccio, che potrei andarmene e... e amen, ma preferisco appunto mantenere un certo contegno e rispondere sul problema. Io ho cercato di far capire anche all'ingegner Binetti che ciò che stava

dicendo probabilmente non è correttissimo, infatti ritengo che abbia forato da tutti i punti di vista e non abbia risposto in maniera corretta, credo, a nessuna delle domande o precisazioni. È chiaro che pure io mi riservo di fare una verifica puntuale, anche se generalmente, per mio costume, quando intervengo e quando faccio una domanda sono abituato a conoscere i dati e le informazioni. Quindi dico sostanzialmente ciò che mi consta, ripeto, con ampia riserva di ovviamente valutare. A me consta che noi, cerco veramente di semplificare e di non utilizzare un gergo troppo tecnico, a vantaggio dei cittadini che ci ascoltano: noi ci siamo insinuati al passivo chiedendo 2,3 milioni di crediti privilegiati, cioè semplifico: di crediti da pagare diciamo velocemente, subito, prima degli altri. Mi risulta... quindi non ho avuto risposta su che tipologia di crediti siano, anche per poter fare un giudizio prognostico, ma so anche di che crediti parliamo. Ripeto, è un mio modestissimo parere, non so se sono tutti quanti diciamo così compensabili, come ha detto l'ingegnere, ma ovviamente siamo nel campo dei pareri che ovviamente lo accerteremo nell'ambito dei procedimenti e nei processi. Non sappiamo quindi in che misura sono privilegiati a chirografario questi debiti, ma di certo noi abbiamo fatto una richiesta, cioè secondo noi erano tutti privilegiati. L'Agenzia delle Entrate si è sostanzialmente insinuata per milioni di euro ed è stata ammessa, credo, per oltre 3 milioni di euro, ed è un dato molto importante per capire quanto prognosticamente potremmo prendere, diciamo così, da Trasmare; in che misura siamo stati ammessi? Questo è un dato molto importante perché noi dobbiamo parlare allo stato delle carte. Credo, mi risulta che il curatore ha proposto la somma di zero, quindi mi risulta che non siamo stati ammessi al passivo, questo è ciò che mi risulta. A quanto ammonta invece il credito di Trasmare verso ASM? Mi risulta che questo sia di 2,6 milioni fino a febbraio 2023, oltre le ulteriori somme che stanno maturando, in quanto noi deteniamo l'impianto, infatti la mia domanda, il chiarimento era non quanto noi riteniamo che sia il debito di Trasmare, ma quanto è stato rilevato e quanto emerge all'interno di quel procedimento, e quindi mi risulta che sia 2,6 milioni e rotti fino a febbraio 2023 a salire. Per quanto riguarda il resto, Trasmare, se lo volete l'impianto, credo di aver compreso sostanzialmente di sì, anche perché c'è un cosiddetto errore non rilevante di 400.000 euro e rotti, diciamo che è qualcosa che per una società che ha evidenti problematiche diciamo così di liquidità non è da poco. Per onor del vero, mi risulta anche che ASM abbia fatto opposizione allo stato passivo, quindi che ovviamente tutto è in gioco e ovviamente noi come Consiglieri del Comune di Molfetta non auguriamo nulla di male all'Ente e alle nostre partecipate, ma ciò che ci piace rilevare è che in questo momento a noi, per semplificare, spetta zero. Certo, è anche vero che nelle motivazioni del curatore mi risulta che ci sia uno spazio, ovviamente abbia lasciato uno spazio per delle compensazioni. Certo,

l'optimum per l'ASM e per il Comune di Molfetta sarebbe se riuscissimo a compensare tutte quante le somme, e così ci riterremo tutti contenti a casa, ma personalmente noi abbiamo qualche dubbio su questa vicenda che chiaramente ci riserviamo di approfondire ulteriormente.

Questo per dire cosa? E concludo, poi passo la parola al collega Logrieco, per dire che sì, approviamo - approvate, anzi - il bilancio dell'ASM, ma ovviamente avete questa posta, questa partita tutta aperta e, anzi, in questo momento, lo dico ai Consiglieri comunali, secondo quello che è lo stato dell'arte, in questo momento noi dobbiamo dare 2,6 milioni a Trasmare - ovviamente semplifico - e Trasmare non deve nulla a noi. Ripeto, però il curatore ha proposto, ha lasciato uno spazio per le compensazioni. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Mastrapasqua. Prego, Consigliere Logrieco.

Consigliere Adamo Logrieco

Sindaco, Assessori, uffici, colleghi Consiglieri, città, oggi abbiamo in votazione il bilancio consolidato, quindi il bilancio del nostro Comune unitamente alle società partecipate. Dirò soltanto poche cose a proposito del bilancio del Comune, per poi soffermarmi soprattutto su quello delle partecipate, in particolare di una partecipata che, come mi è parso di capire, ormai è diventato un Consiglio comunale monotematico, e se lo è diventato, se suscita l'attenzione di tutti quanti i Consiglieri comunali di Opposizione, vuol dire che forse, forse, c'è qualcosa che tranquillizza poco le Opposizioni, quindi magari coloro i quali cercano il pelo nell'uovo, ma qui forse di pelo nell'uovo proprio non si tratta, ma di qualcosa di ben più serio. Partendo appunto dal bilancio del Comune, e ovviamente a questo bilancio consolidato oggi voteremo in senso contrario, non è una dichiarazione di voto che poi verrà fatta successivamente, ma è soltanto una breve anticipazione perché, come è logico, il bilancio è il documento fondamentale di un Ente e, come ben si può immaginare, la nostra idea di città è un'idea totalmente differente, sostanzialmente ratificando, approvando noi stessi il bilancio consolidato, approveremo anche quello del Comune, ma la nostra visione appunto è una visione diversa. Poi, questi 10 milioni di utili che contabilmente sono sicuramente 10 milioni in più di utile che sicuramente sono un dato apprezzabile perché a livello contabile il dato è sicuramente apprezzabile, rinvierà probabilmente anche da un periodo positivo per il nostro Comune, dato che vi è stata la possibilità di fare importanti investimenti anche in virtù di una misura straordinaria quale il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, senza il quale forse questo dato così importante di utile a bilancio sarebbe stato magari più contenuto.

Faccio giusto poi un passaggio sulla Multiservizi, per dire che mi ha colpito un dato, ma spendo due parole velocissime, mi ha colpito un dato su quello che è il fatturato della Multiservizi, ma non nel senso della sua entità, ma nel senso di come è ripartito il fatturato. Invito ad una riflessione i colleghi Consiglieri, gli Amministratori della partecipata, e anche i cittadini, mi ha fatto sorridere che i proventi per il servizio delle guide turistiche corrisponde all'1,07% del fatturato dell'azienda, ciò vuol dire che forse questo Comune, come abbiamo più volte denunciato dai banchi dell'Opposizione, fa davvero poco per il settore del turismo, che è invece un settore fondamentale. Io mi auguro che questa voce nel fatturato della Multiservizi nei prossimi anni possa aumentare perché vuol dire che abbiamo una città più sana, una città con una vocazione turistica sicuramente maggiore. Altri dati, diciamo con una percentuale non troppo importante, sono quelli della manutenzione delle strade, appena il 7,39%, guardando le strade del nostro Comune capiamo il perché.

Ma adesso mi focalizzerei maggiormente sul bilancio della partecipata ASM che, come ho poc'anzi riferito, è la partecipata che a nostro sommo avviso presenta le maggiori criticità, ma credo che la stessa Amministrazione sia ben consapevole di questo e mi è parso di intendere dalle parole del nostro Sindaco, che in un certo qual modo tentava prima nella sua relazione di tranquillizzare tutti quanti i Consiglieri comunali, mi sa che è pienamente consapevole che nella ASM qualche problema magari c'è. A me sorprende quando mi viene detto che il fattore liquidità che passa da 500.000,00 euro a 100.000,00 euro da un anno all'altro sia un fattore che dipende, dalle parole del Sindaco, da un fatto dinamico. Sì, probabilmente è un fatto dinamico, questo sì, ma in una società che ha un volume d'affari come quello dell'ASM, pensare di avere delle liquidità in cassa di 500.000,00 euro l'anno scorso - già era un dato non congruo rispetto appunto al volume d'affari gestito - sono stati pagati, e siamo contenti, dei fornitori, sono stati onorati dei debiti, siamo contentissimi di questo, fatto sta che attualmente la partecipata più importante, quella con il capitale sociale più importante, quella che occupa il servizio, si occupa il servizio più dispendioso, abbia in cassa 100.000,00 euro. È un dato questo, è un dato. Così come altri dati sono a mio avviso fondamentali, sono quelli sui servizi. Perché dico sui servizi? Cerco assistenza dai dati del bilancio perché così è più semplice. È vero la congiuntura economica non è delle migliori; è vero, vi sono costi maggiori in termini di elettricità, in termini di carburanti, dei costi che sicuramente incidono sul costo dei servizi dell'ASM. Tuttavia, il costo dei servizi dal 2021 al 2022 è diminuito. Mi spiego meglio: In che senso è diminuito? Nel senso che nel momento in cui le materie prime e quindi i beni di consumo aumentano, ovviamente il costo dei servizi dovrebbe, per mantenere gli stessi standard, aumentare. Ma siccome la coperta è corta, se paghiamo di più

il carburante, dobbiamo tagliare da qualche parte. Che cosa è stato tagliato? Sono stati tagliati i propri servizi perché si è passato da 6.049.000,00 euro del 2021 a 5.740.000,00 euro del 2022. Quindi, siccome le risorse erano quelle, ce lo dice anche Ager alla quale noi proponiamo 11 milioni di spesa e ce ne rendono ammissibili 9,8, vado a memoria, ora non ricordo il dato preciso, è ovvio che muovendoci in questo perimetro dobbiamo tagliare i servizi, e questo i cittadini lo vedono, lo percepisce la città del fatto che c'è stato un taglio di 300.000,00 euro dei servizi, visto che con gli aumenti dei costi dovevano aumentare anche i costi dei servizi per far risplendere un pochino questa città che oggi è opaca dal punto di vista dei servizi che eroga appunto l'ASM. Ci stupisce anche il fatto che dallo scorso anno a quest'anno - viene detto nel verbale di approvazione del bilancio - sono diminuite le unità lavorative di ASM e sono aumentati i costi del personale, sono aumentati di 300.000,00 euro. Io mi auguro che questi aumenti siano dipesi dal fatto che è stato migliorato il livello di tutti quanti gli operai, e non magari che i costi del personale siano stati aumentati per pochi dipendenti. Aggiungo poi, venendo alla questione del fondo per rischi e oneri di cui io ho chiesto apposto quesito precedentemente nella fase dei chiarimenti, che questi 240.000,00,00 euro di fondi per rischi e oneri oggettivamente, dal mio punto di vista... quindi non oggettivamente, soggettivamente, mi sono sbagliato, soggettivamente da un punto di vista di qualcuno, il mio personale che però faccio l'avvocato, insomma, non sono... nella lettura di questa documentazione mi preoccupa quando sento determinate emergenze che ha fatto rilevare poc'anzi il Consigliere Mastropasqua, io resto stupefatto del fatto che vi sono come fondo rischi soltanto 240.000,00 euro, perché noi qui abbiamo una spada di Damocle che pende sulla testa dell'ASM di non poco conto, perché nel momento in cui - se effettivamente fosse vero e non ho ragione di dubitarne - l'ammissione al passivo dell'ASM, allo stato passivo del fallimento, dovesse essere stata totalmente esclusa e non dovesse ipoteticamente avere un esito vittorioso l'opposizione allo stato passivo, perché è un'ipotesi magari anche potrebbe essere sbagliata, è un'ipotesi, che cosa succederebbe? Succederebbe che il liquidatore chiederebbe all'ASM di pagare 2.600.000,00 euro, più i canoni a scadere, e al contempo l'ASM cosa ha messo, fra virgolette, da parte come fondi per i rischi? 240.000,00 euro. Questo creerebbe un problema. Diciamo che se l'ASM non fosse una società partecipata del Comune di Molfetta, ma fosse un'impresa privata, io penso che l'imprenditore sarebbe non poco preoccupato sulla prosecuzione dell'attività aziendale. Io penso questo, perché a occhio mi sembra che più di qualche indice di insolvenza, come vengono tecnicamente chiamati, più che qualche indice di insolvenza nei bilanci dell'ASM si rileva, il che deve preoccupare noi Consiglieri comunali e deve preoccupare soprattutto i Consiglieri comunali che questo bilancio consolidato andranno ad approvare, sicuramente noi no.

Poi è ovvio che dopo di me interverranno altri Consiglieri della Maggioranza, i quali diranno che tutto quanto va bene perché ce lo dice l'Amministrazione che tutto quanto va bene, però sinceramente, contabilmente, non mi sembra che le cose siano così serene come appare. In ragione di tutto questo, ovviamente poi non mi spendo nel giudizio sui servizi erogati dall'ASM, in questo caso mi sono speso soltanto su un'analisi degli aspetti contabili, quelli che più rilevano quando si va a votare un bilancio, dicevo, in ragione di tutto questo, sicuramente l'Opposizione del Centrodestra non voterà in senso favorevole questo provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Logrieco. Ci sono altri interventi per discussione generale? Prego, Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Buonasera a tutti. Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini tutti. È inevitabile che io comunque debba dire la mia perché si tratta anche di un periodo in cui io sono stato Amministratore della società, soprattutto della ASM. Allora stasera, più che di bilancio consolidato, stiamo parlando di una politica consolidata e cioè di tante opinioni che vengono scambiate tra la Pubblica Amministrazione e gli Amministratori delle società, che comunque, ricordo a tutti, si assumono delle grandissime responsabilità in tutto quello che ci siamo detti, e tutti i rilievi, giustissimi, che vengono fatti da parte dei Consiglieri e di chicchessia, per poi essere valutati da chi di competenza. Quindi, innanzitutto io devo ringraziare chi si occupa tutti i giorni di mantenere in ordine le carte e i documenti di queste aziende, e soprattutto chi si prende la responsabilità di fare queste operazioni, perché... Sindaco, io ricordo a me stesso che ne abbiamo fatte tante. Quando io sono arrivato nel 2018, mi sono trovato praticamente davanti ad una catastrofe, la prima era quella dell'Amiu che aveva un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo di 1 milione di euro, dove sono dovuto correre per metterci d'accordo, perché praticamente l'indomani avrebbero potuto intraprendere qualsiasi azione per recuperare quel credito, anche aggredire il patrimonio dell'azienda, aggredire il patrimonio significa togliere una fetta della nostra città e portarla altrove. Va bene? Non so che cosa avrebbero potuto fare, fatto sta che con un buon accordo siamo riusciti a salvare anche questa parte. Poi mi sono trovato Amiu Trani, un altro bubbone di un altro debito di 2 milioni e mezzo di euro con cui ci siamo riusciti ad accordare per evitare che accadessero altre... e tante, tante e tante altre situazioni. Ora, ritornando al discorso della politica di gruppo che si fa, quando io vedo la Multiservizi, vedo la Multiservizi che si occupa del verde e trovo gli operai che con la neve e con il vento, e anche quelli di ASM, si

preoccupano di tenere pulita la nostra città, per me il dato del bilancio è superfluo, però non posso prescindere dal bilancio. Quello di cui noi ci dobbiamo occupare come cittadini, noi siamo chiamati a fare attenzione alle carte, ma soprattutto di vedere in che stato si trova la nostra città, e io non vedo tutta questa sporcizia che si racconta. Quindi vedo un ottimo servizio che viene prestato da parte della MTM, sono super contenti i cittadini di come ci siamo mossi all'interno della stagione estiva perché hanno avuto dei servizi eccellenti, tutti quanti, almeno per quelli che ho potuto trovare, le persone che mi hanno raccontato dei servizi della MTM, nessun paese ha una navetta che si fa il giro delle spiagge e con costi molto contenuti riesce a portarti al mare e poi venirti a riprendere. Addirittura nella zona industriale si arriva con la circolare a tardissima ora, io ora gli orari non li conosco però le zone industriali delle altre città sono servite dagli autobus, le circolari non arrivano o arrivano ad una fermata molto periferica e poi il lavoratore si deve fare i chilometri a piedi per raggiungere l'azienda. Quindi posso dire che abbiamo un servizio di eccellenza.

Per quanto riguarda la Multiservizi, vedo che comunque tutti gli alberi sono potati. Abbiamo mai visto gli alberi con le piante con la cocciniglia o magari...? Ci sono paesi dove ti vai ad infestare se ti fai la passeggiata per la strada, invece questo a noi non accade. E poi arriviamo all'ASM, dove ho fatto la premessa, dove ci sono stato, sono stato Amministratore per 4 anni e 4 mesi e me lo ricordo bene quel periodo perché con il Sindaco ci siamo presi tante di quelle responsabilità, oltre ai decreti ingiuntivi, eccetera, eccetera, e a dover operare delle scelte. Esiste la strada facile e la strada difficile, noi abbiamo scelto sempre la strada più difficile perché che cosa avremmo dovuto fare quando ci è arrivata la legge 96 del 2019? Che ci diceva che praticamente i lavoratori potevano fare massimo 12 mesi con lo stesso committente e poi basta, tutti i lavoratori precari che noi avevamo trovato all'interno... che io ho trovato all'interno dell'azienda, avevano fatto non 12 mesi, quasi 12 anni, quindi avrei dovuto prendere tutte queste persone e buttarle fuori in buona sostanza, e invece abbiamo fatto una scelta di responsabilità. Abbiamo aperto un avviso pubblico, un avviso pubblico sapete che cosa comporta? Quello che ho appreso in questo momento dal Consigliere Mastropasqua: la Guardia di Finanza, che non sapevo. E che controlli la Guardia di Finanza, perché è giusto che sia così, gli Organi di Polizia devono controllare. Però immaginate poi dall'altra parte lo stato d'animo di chi ha fatto, devo essere controllato per una cosa che non ho fatto per interesse mio personale ma per la città, perché fare un avviso pubblico non è poca cosa, devi avere fermezza, coscienza e responsabilità, e devi avere anche coraggio perché sono firme che ti fanno tremare le mani. È facile dire: "Hai fatto, hai fatto, hai fatto, hai fatto", poi alla fine voglio vedere perché non sono state fatte da 20 anni a questa

parte queste cose, mi sono dovuto trovare io con il Sindaco a fare queste cose qui, a prendere queste decisioni, quando la scelta più facile sapete qual era? Tutti a casa, li voglio tutti nuovi per altri 12 mesi. Corato ha fatto così. Ci sono, abbiamo gli esempi tangibili di queste realtà. Noi abbiamo fatto la strada più difficile. Poi ci è arrivata la Trasmare. Stessa e identica cosa. Un'azienda è arrivata al punto che non potevo più pagarle le fatture perché aveva il DURC irregolare. Che cosa dovevo combinare a questo punto? La scelta facile? Buttare tutti fuori, tutti a casa, tutti a casa e si chiude l'azienda, per il momento. Poi, appena dirimiamo tutte le faccende legali, tecniche, eccetera, eccetera, se si può aprire questo impianto con un danno enorme per la città, perché vi voglio ricordare che il CSS, il Centro di Selezione Spinta che sta in Via Oleifici è uno dei venti impianti che sta in tutta l'Italia, non ce ne sono tantissimi, ce ne sono solamente venti. E quindi, anziché denigrarlo e martellarlo, come cittadini e come Consiglieri ce lo dovremmo un attimino accarezzare e trovare le soluzioni migliori per portarlo... per efficientarlo. Ecco perché da qui arrivano poi altre scelte, dopo che abbiamo operato la scelta di reinternalizzare l'impianto ai sensi dell'articolo 2112, quindi abbiamo recuperato il ramo d'azienda organizzato, con tutte le difficoltà che è costato, quindi chiudere i rapporti, dare e avere, errori che si possono pure commettere nella contabilizzazione perché ci sono talmente tanti interscambi tra le aziende, che qualche cosa sicuramente può sfuggire, l'importante è che ci sia la buona fede e, per quello che è stato fatto, c'è stata sempre - almeno da parte del sottoscritto - la buona fede perché dovevamo salvare altre 50 unità lavorative, 50 unità lavorative, e inizio a contare: 50 persone che abbiamo salvato dalla prima selezione che dovevano essere mandate a casa, più altre 50 unità lavorative, sommano 100 lavoratori praticamente a cui noi dovevamo dire addio: "Siccome voi siete molfettesi e ci avete dato le vostre braccia e la vostra fatica, noi vi salutiamo perché dobbiamo mettere altre 100 persone, o almeno altre 50 per la prima, e dobbiamo chiudere un impianto". Chi di noi si sarebbe preso questa responsabilità? Purtroppo è toccato a me. Si faranno le indagini, verificheranno, è toccato a me. È toccato al Sindaco perché sono scelte che non si prendono, signori, a cuor leggero. Sono scelte che non si prendono a cuor leggero perché poi, dopo aver recuperato l'impianto che stava in situazioni... le persone che sono all'interno di quest'Aula lo possono confermare, anche se non possono parlare. Abbiamo recuperato l'impianto in situazioni disastrose e abbiamo iniziato con una serie di investimenti, investimenti dove, come diceva benissimo qualcuno, finanziamenti significa indebitamento, certamente che dobbiamo fare l'indebitamento. Quale imprenditore non si indebita per poi fare la produzione? Cioè, è una sciocchezza. Cioè, se io voglio fare l'imprenditore, devo sapere che mi devo assoggettare ad un indebitamento per poi fare un recupero. Chiaramente, tutte

queste operazioni non si possono valutare in un breve termine, che è quello dal 2019 al 2022, è un termine troppo breve per fare una valutazione di questo genere, perché chi sa, chi conosce i cicli degli andamenti economici, le valutazioni si fanno sul medio/lungo periodo. Quindi avere una perdita secca anche nei primi anni di gestione, e io considero quelli della reinternalizzazione primi anni di gestione perché era appannaggio nostro e siamo riusciti a recuperare, gli operatori di Trasmar quando sono entrati avevano un mese in arretrato e li abbiamo allineati, li abbiamo riallineati, c'erano problemi sui contratti e li abbiamo sistemati, c'era qualcuno che non andava preso in considerazione e l'abbiamo scartato, sono state fatte meticolosamente tutte le operazioni, supportate soprattutto da pareri legali che sono lì agli atti. L'ASM per la sua parte, il Comune per la sua. Ci sono due pareri legali fondati per quella transazione di Trasmar molto forti e corposi che giustificano tutti i passaggi, quelli convenienti e quelli meno convenienti, perché sarebbe stato facile prendermi l'impianto, pagare il canone di noleggio di 22.000,00 euro al mese, con tutto quanto in conto noleggio e perdere quindi tutta la quota. Lì invece c'è un'operazione molto sottile ed importante perché una quota di 11.000,00 euro è andata in conto noleggio e quindi l'altra quota è andata in conto cauzione, e quindi significa che non si va a perdere. Ci sono, signori, tutta una serie di operazioni che sono state fatte con coscienza, con ~~eo~~ coscienza e coscienza che hanno richiesto lunghi studi e sacrifici da parte almeno del sottoscritto, e anche preoccupazioni perché dopo ci sta la preoccupazione, per poi dedicarci soprattutto alla riorganizzazione dei servizi. Allora, io voglio premettere... voglio fare un grande ringraziamento alla Presidente Adele Claudio perché ho visto per la prima volta le donne per strada, come ci sono in tutti i Comuni, che come dire tutti quanti parliamo di parità di genere, parità di genere, però tutti gli operatori dell'ASM erano uomini, invece ora c'è l'uomo e c'è la donna, perché non è detto che l'operatore ecologico debba essere donna o che la donna debba andare solamente all'isola ecologica. Ci sono le donne per strada, se voi le avete viste, che sono la parte del bello della nostra città e quindi restituiscono anche la parità del sesso, le pari opportunità, quelle di cui parliamo tutti, ma poi praticamente ci importa poco.

Io non voglio dilungarmi ancora di più perché penso che sia palese che questo bilancio, come ho detto, il consolidamento delle politiche che noi mettiamo in campo tutti i giorni, e facendo parte di quest'Amministrazione, debba sicuramente come dire migliorare, Sindaco. Sicuramente dobbiamo... ci possiamo lavorare tutti quanti di più, ma con questo noi portiamo a casa oggi un altro risultato per la nostra città.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Paparella. Non ho altri iscritti a parlare al momento. Prego, sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Una precisazione, perché non vorrei che il dibattito fosse drogato, fra virgolette, da alcune informazioni Trasmari: è agli atti, tutti i Consiglieri possono prendere atto, che noi abbiamo un credito, il nostro credito è stato considerato dal curatore un credito privilegiato, ammesso in compensazione in quanto derivante da crediti di lavoro, da oneri obbligatori di lavoro secondo il 2112 del Codice Civile. Diciamo che ci va tutto male, la partita è zero a zero. No, se ci va tutto male, è la ragione per la quale diligentemente ASM ha fatto opposizione, si è insinuato nel passivo per avere qualcosa in più, perché noi riteniamo che i nostri siano maggiori. Ma diciamo che ci va tutto male, è zero a zero. Quindi non c'è nessuna spada di Damocle non c'è niente di niente. Ovviamente gli atti sono consultabili da parte di chiunque. Tutte le attività degli inquirenti riguardano Trasmari, non riguardano né il Comune né ASM, che sia chiaro. Questo, per amore di verità. Tutte affermazioni consultabili, e chi vuole gli atti, li può tranquillamente richiedere. Solo questo.

Presidente Robert Amato

Grazie, Sindaco. A questo punto, esaurita la fase di discussione... deve intervenire, Consigliere? Devo chiedere il parere della Quarta Commissione. Ce l'ho come primo intervento, non si preoccupi. Allora, chiedo il parere della Quarta Commissione al Presidente Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

il giorno 26 settembre alle ore 13:30, la Quarta Commissione si è riunita in Via Martiri di Via Fani, composta dal sottoscritto, Annalisa Petruzzelli, la Consigliera Carmela Germano, il Consigliere Mauro Binetti e il Consigliere Mastropasqua. Hanno partecipato al tavolo... ai lavori il dottor Mauro De Gennaro e lo staff della Ragioneria. Dopo l'ampia relazione del Sindaco, i Consiglieri di Maggioranza hanno espresso parere favorevole, quindi il sottoscritto, Annalisa Petruzzelli e Carmela Germano; Mauro Binetti e Mastropasqua si sono riservati i pareri in Consiglio.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Paparella. Apriamo la fase di dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Gagliardi.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie Presidente, Sindaco, Giunta, Consiglieri. Sono abituato a dare un nome alle discussioni e alle dichiarazioni di voto che faccio, quasi sempre lo faccio, e il titolo della dichiarazione di voto di oggi è: "Potrei", perché potrei dilungarmi, visto che stiamo parlando comunque di società partecipate e quindi che occupano spazi importanti nella vita dei cittadini, potrei dilungarmi e parlare di strade maleodoranti, di degrado assoluto, potrei parlare e mostrare foto di cestini traboccanti. Potrei parlare della sporcizia che invade le strade, anche del centro urbano. Potrei parlare di decoro urbano, potrei parlare di erbacce a bordo strada, potrei parlare di tanto altro delle attività che investono le nostre partecipate, e soprattutto l'ASM, ma non lo farò. Non lo farò per una ragione molto semplice, perché oggi è il 2 ottobre 2023, questo Consiglio comunale ha inizio l'attività il 2 agosto 2022. Non sono un grandissimo esperto in matematica, fanno però 14 mesi di Consiglio comunale in cui i Consiglieri di Opposizione altro non fanno che lamentare tutto questo. Quindi, siccome abbiamo impiegato 14 mesi a denunciare tutto questo, io, proprio nel Consiglio che è dedicato al bilancio consolidato delle partecipate, non lo farò perché apparirebbe pleonastico, assolutamente pleonastico ribadire per il quattordicesimo mese consecutivo questa situazione di degrado che investe tutta la città. In questo devo dire che c'è una vera eguaglianza tra i quartieri, dal centro cittadino, alle periferie, a Ponente, a Levante e a Mezzogiorno, c'è una vera eguaglianza tra i cittadini, quella del degrado urbano e della sporcizia che investe tutte le strade e tutti i quartieri. Quindi su questo punto di vista siamo eccezionali a livello di parità. Quindi non lo farò, non lo farò ma in questa sede mi concentro su qualcos'altro, ovvero su quelle che sono state le evidenze di bilancio di cui abbiamo parlato un pochino nei chiarimenti, e c'è un dato preoccupante che agita me, ma che più di me, come diceva correttamente il Consigliere Logrieco che mi ha anticipato, dovrebbe agitare i Consiglieri di Maggioranza, perché io potrò votare contro questo provvedimento all'Ordine del Giorno, contro questa deliberazione, ma più difficoltà avrebbero i Consiglieri di Maggioranza, a cui chiedo di fare uno sforzo, perché ovviamente... faccio una premessa: noi penso che abbiamo dimostrato di essere un'Opposizione propositiva, e l'abbiamo dimostrato anche qualche giorno fa, in occasione del Piano Sociale di Zona, mercoledì, allorquando oltre qualche criticità, abbiamo evidenziato proposte e noi ci siamo astenuti in quel caso, comunque abbiamo fatto delle proposte concrete. Ma oggi non possiamo esimerci da un voto contro, e torno all'invito ai Consiglieri di Maggioranza, sul valutare bene se alzare la mano in favore di questo provvedimento, perché basti pensare, senza andare troppo nelle pieghe di questo Consiglio, di questo provvedimento, basti pensare soltanto ai 7 milioni di debito di cui ho chiesto chiarimenti, basterebbe che anche una parte di

quei 7 milioni di debiti divenissero ordinanze giudiziali, e quindi esecutive, che i problemi per la partecipata - e di conseguenza per il Comune - sarebbero enormi perché come tutti sappiamo qui, ma è giusto che lo sappiano anche i cittadini che ci seguono, non tutti, come si suol dire, hanno diritto anche di non sapere, la società partecipata ASM è una società partecipata al 100%, la cosiddetta in house, e quindi basterebbe che anche in parte quei 7 milioni si trasformassero in ordinanze giudiziali e sarebbe un grave problema di gestione della società, con conseguenze nefaste per tutti, con la differenza che però noi voteremo contro, anticipo ovviamente in questa sede il voto. E quindi invito anche ad una responsabilità da parte dei Consiglieri di Opposizione. Non sono abituato ad esprimermi in questi termini, come ho dimostrato altre volte, come abbiamo dimostrato altre volte, ma quando si tratta di queste cifre, quando si tratta di questi importi debitori, con buona pace dei 7 milioni di credito che ci sarebbero, di cui comunque non abbiamo evidenza, così come per la verità ai miei chiarimenti non è stato risposto a cosa si fa riferimento a questi 7 milioni di debito, cioè cosa involgono? Quali sono le causali di questi 7 milioni di debiti? Anche perché i debiti, se arrivano ordinanze di pagamento, vanno pagate. Non è detto che in concomitanza ci sia la riscossione di quei crediti. Nessuna risposta ho avuto anche in relazione ai tempi dei pagamenti, nessuna specificità ancora su cosa viene finanziato, ed ecco perché il mio voto era - ed è - assolutamente e convintamente contrario, ma aggiungo un dato che il Consigliere Mastropasqua ha posto all'attenzione dell'Aula, che è altrettanto preoccupante: quello sulla questione Trasmari, ha aggiunto dati che non ho difficoltà a dichiarare preoccupanti, che potrebbero trasformare quella situazione già complicata a livello debitorio in una situazione ancora più nefasta, e ha spiegato la questione del passivo a cui si rischia di andare incontro qualora, come sembra, l'insinuazione al passivo non abbia quelle conseguenze sperate. Quindi in questa sede io ribadisco il voto contrario e lancio una provocazione finale: quei famosi 14 mesi fa, umilmente diciamo, e sommessamente, l'Opposizione di Centrosinistra, ma con il voto anche favorevole del Centrodestra, propose un emendamento. Stavamo allora decidendo circa le Governance delle partecipate, appunto di dedicare la Presidenza delle partecipate a soggetti, a candidati con una comprovata esperienza tecnica nel settore. Io penso che non bisogna archiviare questo pensiero, quello che fu un emendamento purtroppo rigettato dalla Maggioranza, perché sono sicuro che una guida tecnica risolverebbe molti dei problemi della nostra città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Gagliardi. Prego, Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie, Presidente. Intervengo subito dopo il Consigliere Gagliardi perché diciamo accetto il suo invito al contrario, nel senso che, a differenza loro, come dire siamo qui per governare e siamo qui, come ha già detto poco fa il Consigliere Paparella, che ha vissuto le tragedie dell'ASM in prima persona, siamo chiamati a risolvere i problemi, quindi diciamo non votare questo provvedimento non risolverebbe alcun problema, anche perché io oggi ho sentito critiche e polemiche, ma io non ho sentito un suggerimento per risolvere una delle problematiche che voi avete sollevato. Quindi, a differenza del Piano di Zona, dove c'era qualcosa sicuramente di condivisibile, oggi si sono sollevate delle criticità, si sono alleggeriti tutta una serie di dubbi e di fantasmi, e devo dire, devo ringraziare il Sindaco e i tecnici che hanno risposto adeguatamente a tutti quelli che sono i dubbi, in particolare sul bilancio ASM perché, diciamo, alla fine oggi non stiamo votando il bilancio ASM, noi stiamo votando un consolidato che non è altro che la fusione di bilancio comunale e bilancio delle partecipate che si sono approvati i bilanci, quindi noi non stiamo approvando il bilancio dell'ASM, stiamo approvando un bilancio consolidato che ha, come ha evidenziato il Sindaco, un valore assoluto che è una maggiore patrimonializzazione dell'Ente, perché il patrimonio netto che in un Ente pubblico è il valore che testa il valore di un... sostanzialmente il capitale sociale dell'Ente pubblico e delle partecipate è come dire aumentato di oltre 19 milioni di euro rispetto all'anno scorso. Quindi al bando debiti, crediti, liquidità, 100.000,00 euro, 500.000,00 euro, sono dati inutili per chi lavora sui bilanci perché, Consigliere Logrieco, io prendo un finanziamento il 30/12 di 1 milione di euro, ho una liquidità invece di 100, di un 1.100.000,00 euro e lei è contento, dice: "Ah, che bello! Abbiamo risolto i problemi del bilancio", purtroppo non funziona così, purtroppo non funziona assolutamente così. Il bilancio va verificato nel suo complesso...

Presidente Robert Amato

Prego Consigliere, faccio chiudere la porta.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie.

Presidente Robert Amato

Assessore, chiuda la porta per favore.

Consigliere Antonio Ancona

Per cui... riprendo appunto dal patrimonio netto che è aumentato notevolmente

rispetto all'anno precedente. Sicuramente è aumentato perché c'è stato un incremento delle immobilizzazioni materiali, va bene. Che significa? Credo che questo sia ascrivibile al bilancio comunale e quindi alle mobilizzazioni del Comune di Molfetta. Questo significa che abbiamo fatto lavori pubblici, abbiamo realizzato opere e che probabilmente abbiamo usufruito di finanziamenti a fondo perduto, dove non dobbiamo restituire, e quindi il dato è importante, però di questo non si parla, si parla delle piccole cose. Come anche la questione del budget della Multiservizi sui siti culturali. Sicuramente, Consigliere, quest'anno vedrà un grosso incremento perché nel periodo estivo, nel 2023, questo dato dell'1% probabilmente è salito al 5%. Penso che abbia visto presso i siti archeologici i dipendenti della Multiservizi che erano lì ad offrire questo servizio a chi diciamo insomma ha visitato, i tanti visitatori della nostra città. Per cui nel bilancio nel suo complesso, nulla quaestio. Certamente però, Consigliere Gagliardi, noi non siamo contenti, non è che ci accontentiamo della situazione esistente, dobbiamo vedere un po' l'exkursus diciamo di queste partecipate. L'ASM è una società che ha avuto sempre problemi, in particolare di liquidità. Per chi ha fatto il Consigliere tanti anni, lei è stato Consigliere di Maggioranza, credo che anche all'epoca avete vissuto queste... le chiamate tragedie, questi grossi problemi che vanno affrontati, non vanno criticati, vanno affrontati perché i problemi giudiziari, i contenziosi per un'azienda sono purtroppo oggi il vivere quotidiano. Per cui che facciamo? Abbiamo un contenzioso dove abbiamo comunque una voce di credito e una voce di debito, la seconda più bassa della prima, che facciamo? accantoniamo i fondi, che cosa accantoniamo? Cioè non abbiamo liquidità, non abbiamo soldi, accantoniamo? Quindi diminuiamo i servizi per accantonare dei fondi per un possibile contenzioso che può essere negativo, visto che tra l'altro i crediti sono, come ha detto il Sindaco, sono privilegiati perché derivanti da dipendenti che sono stati pagati, io non capisco tutto questo timore da dove derivi. Tra l'altro, il Sindaco ha sempre appostato fondi, ricordiamo, nel bilancio comunale di oltre 7 milioni, mi pare 7,6 milioni il fondo rischi, e questo accantonamento ha diminuito la patrimonializzazione dell'Ente, poteva essere utilizzato meglio. Però, comunque sia, la prudenza non è mai mancata nelle scelte che quest'Amministrazione ha fatto.

Certamente sui servizi bisogna migliorare, noi oggi lottiamo contro un nemico che ci costa tantissimo, che è l'inciviltà che noi abbiamo in una parte della nostra cittadinanza. Questo è un dato inequivocabile. Però io non posso dire che nel complesso la città è una città trasandata e sporca, certamente ci sono i parchi da migliorare, quello che diceva il Consigliere di Rifondazione poco fa, sicuramente c'è da migliorare sulla manutenzione del verde, sulla pulizia, ma noi oggi veramente ci troviamo di fronte ad un comportamento da parte dei cittadini non solo

molfettesi, ma lo vediamo in tutte le comunità, che ha un costo per la comunità... un costo diciamo enorme che purtroppo altre città nel Nord Italia e negli altri Paesi europei non c'è, e viviamo questa situazione che però non è che è paragonabile anche alla situazione di Bari, cioè con questi cassonetti dai quali escono rifiuti da tutte le... addirittura a Roma, a Roma è veramente qualcosa di incredibile, è una città ormai abitata dai gabbiani che mangiano spazzatura. Penso che chiunque visiti quella città, io sinceramente da italiano mi vergogno che la capitale sia ridotta in questo modo. Però Molfetta non credo che viva questa situazione. Certamente, quello che mi sento di chiedere al Sindaco è di continuare a sostenere fortemente le partecipate, di fare sacrifici per non diminuire i contributi, ma metterci qualcosa in più perché l'assunzione e la stabilizzazione dei dipendenti che noi abbiamo fatto - non altri, noi abbiamo fatto - secondo me ha dato dei risultati, e come diceva Paparella, va gratitudine a questi dipendenti perché sono stati costretti a lavorare nel periodo in cui abbiamo vissuto quella primavera con tanta pioggia, hanno lavorato anche il sabato, la domenica e i festivi, non si sono fermati mai. Per cui queste cose credo che voi le abbiate viste, poi vi soffermate sugli angolini a vedere che c'è un po' di erbetta e va bene, però non possiamo dire che queste partecipate abbiano una Governance non qualificata. Tra l'altro, gli scienziati li abbiamo visti nelle passate Amministrazioni, i problemi ce li hanno rimbalzati tutti. Non hanno risolto nulla, abbiamo messo i manager, ma nella MTM quello che è stato fatto in questi anni con noi, povera gente umile, ha superato di gran lunga i grandi manager che erano stati messi delle grandi compagnie a livello nazionale, che non hanno fatto una mazza nella nostra città. I mezzi li abbiamo rinnovati tutti noi, le linee le abbiamo triplicate noi, e non certamente quest'anno, ma negli anni precedenti. Stesso discorso sull'ASM, stesso discorso alla Multiservizi che oggi ha ristabilito una quota di 70 dipendenti, che non è male per un'azienda del genere. Quindi chiediamo ovviamente sostegno da parte del bilancio comunale sulle partecipate, perché a nostro avviso invece stanno facendo bene, chiediamo di intensificare i controlli perché quelli vanno fatti, i controlli e le sanzioni. Però non i controlli, come alcune volte vengono fatti dagli operatori che trovano l'indifferenziata, strappano il sacchetto, e questo lo dico alla Presidente, ma lo dico come consiglio, perché la settimana scorsa ho fatto vedere al Sindaco, proprio giù al portone di casa mia è successa questa cosa, che qualcuno aveva messo delle cicche di sigaretta nell'umido, hanno strappato il sacchetto e l'hanno lasciato lì strappato. Ovviamente si è alzato il vento, non voglio immaginare che cosa abbiamo fatto. Lì va fatta un'indagine, si è sbagliato la prima volta, la seconda volta? L'operatore segnala, o l'amministratore del condominio, o il residente, si cerca di identificare e di sanzionare. Io sono andato con l'ex Presidente ad aprire i

sacchetti a Piazza Paradiso perché all'epoca nessuno voleva andare nel Quadrilatero, e il Sindaco dice: "No, andate voi", gli operatori scappavano via e noi siamo andati nel Quadrilatero a controllare in quella zona detta "Quadrilatero", rione Catacombe, detta dalla Polizia Locale "Quadrilatero" perché nessuno voleva avvicinarsi, siamo andati noi perché come dire abbiamo rappresentato l'Istituzione, cosa mai fatta, in quel contesto, e abbiamo dato comunque un segnale, e questi segnali devono essere ripetuti ma soprattutto deve essere rafforzata l'azione sanzionatoria, perché purtroppo nella nostra mentalità solo con le multe e con le sanzioni si comprende un po' qualcosa.

Per cui, per tutte queste motivazioni, ma soprattutto convintamente nell'operato dell'Amministrazione e nella stesura, nella redazione di questo bilancio, che peraltro ha anche il parere favorevole dei Revisori, e questo non bisogna mai dimenticarlo, esprimo il mio voto favorevole. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Ancona. Non ho al mome... Prego, Consigliere Spaccavento e poi Paparella.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Sindaco, Assessori, Consiglieri. Io vorrei partire da dati obiettivi senza esagerare, e soprattutto voglio condividere quello che io ho letto perché io non sono uno che legge i bilanci, quindi io di numeri ne capisco pochissimo. Vi porto soltanto alla riflessione di quello che io ho letto nelle carte, ovviamente capitemi, chi si approccia nel leggere non esperto di numeri, però vi porto a delle verità assolute che ci sono scritte nelle carte, cioè non è una critica ma è una cosa che è scritta. Allora, la prima diciamo... ovviamente io parlo sicuramente ... e sul bilancio consolidato non continuo perché condivido quello che ha detto l'amico e compagno Consigliere Gagliardi, è chiaro che il punto dove noi ci stiamo focalizzando tutti, e un motivo ci sarà, come ha detto l'avvocato Logrieco, sicuramente è una criticità importante di questo passaggio che stiamo facendo a livello del Consiglio comunale. Allora, il dato obiettivo, io parlo di percezione della realtà, ma per alcuni è dispercezione della realtà: fondamentalmente è un dato chiaro che questa città non è pulitissima, ma lo sappiamo tutti. Poi la colpa sicuramente è del cittadino al 50%, al 60%, anche all'80%, certamente è un dato chiaro che non è una città come Bolzano, come praticamente alcune città del Trentino-Alto Adige, dove io vado e trovo praticamente città pulitissime, con giardini tenuti benissimo. È vero, quelle sono città, regioni a Statuto speciale, però comunque ci sono città vicino a noi che sono pulite e tenute bene. Lecce, per esempio, dove sono stato ultimamente, è tenuta diciamo in una condizione

estremamente più pulita rispetto a Molfetta. E questo è un dato. L'altro dato che invece una è di un'obiettività assoluta, è che in quel verbale che mi avete dato oggi - che io avevo richiesto, me l'avete dato oggi - ci sono scritte delle cose importanti, dove dicono che la situazione dell'azienda è grave. E questa è una verità assoluta, non è un'invenzione dell'Opposizione, c'è scritto. È grave. Quindi l'unica cosa che si rischia come pulizia sono le casse dell'ASM, che rimarranno pulite fra poco. Questo è quello che c'è scritto, non è che l'ho inventato. Tra parentesi, qua c'è scritto che devono essere messi - qua, in questa carta - degli atti a sanare questa condizione. Allora io mi chiedo: sono stati presi questi atti? C'è tutto scritto qua, non l'ho inventato io, fatevi la fotocopia. Quindi, voglio dire, probabilmente questa situazione di grave pericolosità è avvertita nell'azienda perché c'è scritto. E quindi la richiesta, è anche nel verbale, è di mettere degli atti diciamo atti a riparare questa situazione. Ora è vero, questa città è anche cresciuta, si è allargata, e quindi praticamente abbiamo bisogno di... come posso dire... migliorare l'igiene pubblica che chiaramente lascia a desiderare, ma ovviamente dobbiamo cercare di trovare tutti gli stratagemmi possibili per poterlo fare. Per esempio, io mi faccio la domanda: il personale dell'ASM è adeguato? C'è un piano di ammodernamento dei mezzi? E come mai, io mi chiedo come mai, come verbale della Presidente fatto praticamente il 31 dicembre 2022 sui fattori che decidono l'andamento della gestione, lei dice: "Minore incidenza della raccolta dei rifiuti differenziati", cioè praticamente si passa dal 71%, quasi 72, al 69. Cioè praticamente abbiamo una ridotta capacità di differenziare, nonostante tutti gli sforzi. C'è un incremento dei costi assoluti di smaltimento, questo lo dice praticamente nella relazione, e incremento dei costi di energia necessari al funzionamento degli impianti. Ora, a copertura dei maggiori costi derivanti da tali fenomeni, si possono riscontrare in bilancio circa 700.000,00 euro di altri ricavi iscritti a conto economico. Nonostante tali contributi aggiuntivi, non si comprende bene come possa risultare un utile di 78.000,00 euro. Quindi, diciamo, non vorremmo che siano costi non registrati o debiti fuori bilancio non accertati che ci ritroveremo nei prossimi anni. Un segnale che la situazione non sia del tutto positiva emerge comunque dalla riduzione della disponibilità di cassa, passata da 466.000,00 euro del 2021 a 105.000,00 euro del 2022, quindi quasi 350.000,00 euro in meno. E questo deve far riflettere. Ancora, sulla gestione del personale emerge, dalla lettura del verbale del 3 luglio 2023, una situazione molto confusa: a fronte dell'imminente pensionamento dell'attuale Direttore dell'ASM, viene prospettata una prima proposta di riorganizzazione a cui ha fatto seguito un ripensamento in ordine della scelta del responsabile dell'impianto di selezione, e infine le dimissioni sopraggiunte del capo del settore tecnico, quindi non volendo entrare nella gestione interna

però si privilegi e si dia rispetto alle professionalità esistenti in ASM e i criteri di merito più oggettivi possibili. Poi c'è il fatto della SANB, che c'è praticamente un continuo ripensamento decisionale. Eppure, in tutti gli Organi di decisione, in sede di approvazione del bilancio, il Presidente del CdA dice che comunque dobbiamo entrare in SANB. Quindi, diciamo, abbiamo praticamente l'obiettivo, sia come Consiglio di Amministrazione che il Collegio sindacale, non nutrono il fatto che dobbiamo entrare in SANB, però si tergiversa non so per quale motivo, forse perché l'ASM è diciamo un bacino di qualcosa? Io me lo chiedo, per quale motivo non si prende una decisione? Allora, poi io concluderei l'intervento soprattutto perché... e mi chiederei perché siamo scesi così tanto nella raccolta differenziata, che poi non è che la risposta alla differenziata è, come dice: "Se il punto di equilibrio si pone"... diciamo, la riduzione degli indici di raccolta non è sfuggita... dice: "non è sfuggita a nessuno", qual è la risposta? La risposta è: porre come obiettivo all'azienda ASM di risalire oltre il 70%. E qual è la soluzione? Cioè, come si fa ad arrivare al 70%? Quali sono le tecniche che dobbiamo mettere in atto? Va bene, non arriviamo al 70? L'obiettivo è quello di arrivare? Sì, ma come? Come si fa? Come si fa e come si organizza il percorso? Come si pianifica? Ecco, quello che manca, secondo me, anche qui è una pianificazione perché è giusta la repressione, ma non è solo con la repressione che si ottengono i risultati, secondo me bisogna incominciare ad utilizzare sistemi di crescita culturale, sociali, di spiegare alla cittadinanza, oltre alla repressione, alle multe che servono perché sono educative, ma bisogna, come posso dire, seminare in un terreno perché non è che possiamo fare multe a vita, dobbiamo educare la città. E, diciamo, proprio nell'educazione della città, io penso che, anche se non è proprio tematica questa cosa, sul bilancio, sugli investimenti, secondo me bisogna ascoltarla, bisogna cooperare con i cittadini, con le organizzazioni, con le associazioni, anche su percorsi virtuosi che possono nascere proprio dall'ascolto. Il porto, i parchi, il piano del verde, le lame, secondo me l'ascolto, ascoltare i cittadini e le associazioni può creare percorsi virtuosi che possono sicuramente dare un impulso migliorativo alla decisione dell'Amministrazione. Ovviamente, per questo che ho descritto, il mio voto sicuramente sarà contrario a questo punto del Consiglio.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Spaccavento. Prego, Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Allora, io l'unico suggerimento che sento di dare all'Amministrazione e agli amministratori è quello di riprendere a fare educazione l'civica, e cioè di

stimolare le scuole, fare maggiore informazione all'interno delle scuole, però è una cosa che dobbiamo fare prima noi con i nostri figli e poi diciamo entrare nelle scuole insegnando ai bambini piccoli a non calpestare un fiore che si trova nelle aiuole e a non buttare anche il fazzoletto di carta o la carta della caramella per terra, che una volta mi è successa una cosa particolare: sono andato in un paese del Nord, gettai un mozzicone di sigaretta e un signore dietro la raccolse e la buttò lui, mi fece sentire uno schifo. Questo dovrebbe essere l'esempio che dovremmo dare noi ai nostri figli, a chi percorre le nostre strade. Sì, una maggiore attenzione a tutti i luoghi che frequentiamo, segnalando anche ai preposti perché ci sono degli operatori che vigilano per le strade e che spesso troviamo a cui noi possiamo segnalare oppure rivolgerci direttamente all'azienda con i numeri a disposizione, però diciamo la soluzione invece non è... questa potrebbe essere una soluzione, non quella di mettere un manager, che se metti un manager vai a peggiorare ancora di più la situazione finanziaria dell'azienda. Che cosa succede? Che se noi non abbiamo i soldi per non pagare in tempo i debiti dell'azienda, che facciamo? Ci andiamo ad aggravare anche di un manager che non costa meno di 20.000,00 euro al mese? Propongo invece al Sindaco di fare una bella Procura (incomprensibile) al Direttore e abbiamo risolto il problema, c'abbiamo il manager in azienda senza spendere un centesimo di euro, perché comunque è vero, il manager in azienda serve, gli organi amministrativi che vengono messi all'interno dell'azienda sono ad indirizzo politico, i veri manager poi alla fine sono il Direttore, i Direttori dell'azienda che recepiscono gli indirizzi politici dell'Amministrazione, cioè il modo in cui devono girare la barra, che comunque io invito a tenere sempre ferma e dritta sull'orientamento in cui stiamo andando.

Per quanto riguarda la SANB, voglio ricordare a tutti che quello comunque, per quella benedetta legge numero 24 del 2012, era un percorso obbligatorio che si doveva fare per raggiungere una sorta di consolidamento fra le aziende, che poi ci avrebbe portato comunque ad una premialità che è lì, a Molfetta spettava una quota di circa 250.000 euro, che poi è stata trasmutata in automezzi che sono lì a disposizione del Comune di Molfetta nel momento in cui entriamo, perché quando ci siamo presentati, quando il Comune di Terlizzi - che è il capofila della SANB - si è presentato, si è candidato al finanziamento - che poi ha ottenuto - di circa 900.000,00 euro, è spettata anche una quota parte a Molfetta. Quindi noi non possiamo comunque percepirla se non entriamo in SANB, e quello è il minore dei mali che non riusciamo ad utilizzare i mezzi. Oltre al fatto che comunque bisogna fare una raccolta unitaria e quindi evitare, cioè far venire meno i costi alle Province di spazzare le strade provinciali, perché ce li dobbiamo accollare noi come Comuni. Questa è una cosa che non sta scritta da nessuna parte, ma è chiaro che se la SANB diventa Molfetta, Terlizzi, Ruvo, Corato, qualcuno dovrà fare pure la strada, dovrà

pulire pure la strada, qualcuno si carica e qualcun altro si sgrava. E poi è facile dire... entrare in un Organo dove si fanno i conti con il dito: "Ah tu mi devi dare tanto, dammi tanto. Tu mi devi dare tanto, dammi tanto e io faccio l'Amministratore". È tutto facile così. Invece i conti si fanno diversamente, prendendosi le responsabilità sui PEF di andare a fare col nuovo metodo tariffario - l'N meno 2 - e poi vedere come li devo trovare i soldi per spalmare sul bilancio, per spalmare i sovraccosti che noi abbiamo avuto, non per colpa nostra, per destinazioni diverse da quelle originarie che siamo stati obbligati a percorrere, ad andarci, va bene? Obbligati da dispositivi di Ager, non decidiamo noi dove dobbiamo andare a scaricare, decide Ager: "Tu oggi vai là, tu oggi vai là, tu oggi vai là" e quindi vai là, là, là e là, la tariffa è diversa: un giorno è 100, domani è 120, addirittura siamo passati da 115 a 196. E io, quando sono arrivato all'ASM, la tariffa per lo smaltimento a Tersan era 115 euro, ad un certo punto mi sono trovato con 160/170 e io da dove li devo andare a prendere 'sti soldi? E quindi là devi trovare le migliori soluzioni, che abbiamo trovato e continuiamo a trovare, va bene? gli Amministratori continuano a metterci il cuore in tutto quello che fanno, possiamo sicuramente migliorarci tutti i giorni. Ho detto che l'unico suggerimento è quello di fare educazione civica all'interno delle scuole e di tutti gli ambienti pubblici, anche nelle associazioni, nella piazza, manifestazioni, tutto quello che serve.

Per questo motivo, il mio voto, lo preannuncio a nome del Gruppo di Ala Democratica, sarà favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Paparella. Ha chiesto la parola il Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, Consiglieri. Dalla lettura della documentazione, avvertiamo alcune, come ho già ribadito precedentemente, alcune incongruenze e alcune criticità, così come ha anticipato nella fase dei chiarimenti il Consigliere Mastropasqua e nella fase di discussione generale il Consigliere Logrieco e anche Mastropasqua, illustrando nei dettagli tutta quella che è la situazione che alcune municipalizzate, e in particolar modo l'ASM, vivono in questo momento. Lo stesso però dicasi anche per la Multiservizi, la quale avremmo preferito negli ultimi 2 anni una riduzione dell'utile, in virtù comunque di un efficiente servizio. Plaudo ai tanti operatori delle partecipate che quotidianamente, con impegno e senso del dovere, cercano di rimarginare quelle che sono le lacune amministrative. Sì, lacune che spesso vengono accentuate anche dagli interventi sporadici su richiesta degli Amministratori che, a seguito di

segnalazioni, delegano gli operai a spostarsi ripetutamente impedendogli di seguire quello che è il loro programma di interventi. Vorremmo tutti una città più pulita, più ordinata, con la cura nei dettagli del verde, magari evitando con gli utili delle municipalizzate di pagare imposte così alte. Investire quelle risorse avrebbe consentito sì di utilizzarle per ulteriore investimento nel personale, e magari per nuovi mezzi e attrezzature migliori. Questo è il consiglio, prendo al balzo la proposta del Consigliere Ancona, quindi questo è il Consiglio che diamo all'Amministrazione, soprattutto adesso, con il nuovo Piano industriale della Multiservizi, si poteva approfittare a rimodularlo secondo le esigenze della città e non secondo le esigenze delle municipalizzate o magari del Comune. Quindi apprendo, apprendiamo anche che dovrebbe esserci anche una riduzione di 500.000,00 euro nel nuovo Piano industriale per quanto riguarda... e anche il trasferimento del settore grattini alla MTM, che ha consentito comunque a quest'ultimo di rimanere in vita per evitare così l'avvio di misure di razionalizzazione della partecipata. Con questa posizione si cerca ovviamente di reggere in piedi un servizio che, seppur efficiente, andava potenziato già da diverso tempo. Chiudere con un attivo così ampio un bilancio di un'azienda non è sempre un fattore positivo, fondi che questi avremmo preferito che fossero stati utilizzati o reinvestiti tutti per garantire un servizio maggiore, o almeno migliore, alla città. Inoltre credo, Sindaco, si debba fare anche una riflessione, magari tutti insieme, sui contratti dei dipendenti della Multiservizi, i quali non si adattano proprio alla propria mansione, ma appunto, come diceva prima la dottoressa, ingloba tutti i servizi integrati e multiservizi. Quindi okay ai ringraziamenti degli operatori, ma crediamo sia opportuno adottare la tipologia di contratto collettivo per la specifica mansione, proprio come sono stati svolti i bandi di assunzione, divisi in categorie e mansioni. Quindi certo, occorre approfondire comunque la proposta con tutti gli uffici e con lei, Sindaco, ma credo che faremo una cosa giusta per tutti i dipendenti. I conti possono essere anche in ordine nella Multiservizi, dubbi comunque rimangono ancora sull'ASM, ma saranno comunque i cittadini a giudicare il vostro operato. Quindi tutte le nostre perplessità, sotto un aspetto politico, permangono. Nel complesso, il bilancio consolidato rimane sempre un punto interrogativo per noi. Dubbi sulla socialità, dubbi sugli aumenti di spesa dei lavori pubblici, sulle opere di urbanizzazione che, nonostante il Comune ricavi fondi immediatamente dai cittadini, il 2022 è stato comunque un tabù per i nuovi comparti... per i comparti in costruzione. Dubbi anche sui fondi destinati alla cultura, ma su questo ne parleremo alla città in un altro momento. Il Sindaco ovviamente, anche in Commissione, si è auto congratulato con se stesso per i 10 milioni di euro derivanti dal PNRR; ribadiamo ancora una volta che le procedure, a nostro dire, possono contenere degli errori. Ben vengano ovviamente i

fondi PNRR, ma se utilizzati con criterio. Manca assolutamente un'analisi attenta sia sui bisogni che sulla necessità cittadina. Per questa serie di motivazioni illustrate da me e dai miei colleghi Consiglieri Mastrapasqua, Logrieco e Germinario, il nostro voto sarà convintamente negativo. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Binetti. Non ho altri iscritti a parlare. Prego, Consigliere Facchini... mettetevi d'accordo. Okay.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini che ci seguono in streaming. Bilancio consolidato, conto economico. Io leggo i numeri, poi entriamo nel dettaglio nei commenti nelle dichiarazioni di voto: 19 milioni di euro, conto economico consolidato; stato patrimoniale consolidato, patrimonio netto, siamo a oltre 333 milioni di euro. In tutti e due i casi abbiamo un incremento rispetto allo scorso anno notevole, 10 milioni di euro per quanto riguarda il conto economico consolidato e il patrimonio netto consolidato, lo stato patrimoniale, aumenta notevolmente di 19 milioni di euro. Cosa vogliono dire questi numeri? Tra l'altro, noi oggi siamo qua chiamati a votare questo provvedimento che è il consolidato di tutte le partecipate del Comune di Molfetta, dopo che già questi bilanci sono stati ampiamente approvati. Li abbiamo anche visti, sono passati in Giunta, li avete letti e quant'altro. Comunque ci ritorniamo sempre su questi argomenti, perché la normativa lo prevede e noi ci ritorniamo. Ma vogliamo far capire anche ai cittadini, e direi anche ad alcuni Consiglieri, che le cose non stanno così come loro le raccontano. Direi che, come dire, la polemica di dire: "Non dico le cose, ma le faccio" o, al contrario: "Potrei fare delle cose, ma non le faccio, ma poi le faccio comunque" non sta né in cielo né in terra, perché ci sono degli atteggiamenti che io molte volte non condivido di alcune Parti politiche che rendono ancora più difficile il lavoro che fanno gli Enti comunali in questa città, considerato che tutta la gestione delle municipalizzate, del loro funzionamento, del loro perfezionamento per i servizi che offrono alla città, è una questione abbastanza complessa. Nel momento in cui alcune Parti politiche evidenziano ancor di più delle situazioni, io direi molto diciamo di parte, perché si può anche dire che in un angolo di strada c'è della sporcizia, ma bisogna guardare tutto il contesto, perché non bisogna guardare solamente ed esclusivamente una parte in un momento. Alcune settimane fa, se non ricordo male, anche il Sindaco Decaro in un video, come dire... che è lui Maggioranza, è lui Sindaco, ha contestato quello che avveniva nella città vecchia, dove c'erano dei mobili buttati là, molto probabilmente da qualcuno delle vicinanze e si rammaricava come questa

cosa avvenisse, lui stesso. Pensate che noi quelle criticità non le vediamo? Pensate che noi, Consiglieri di Maggioranza, le difficoltà che hanno gli Enti municipalizzati per gestire il decoro all'interno della nostra città non le vediamo? Noi siamo i primi a sollecitare gli uffici, a sollecitare i dipendenti a tenere una città più pulita. Direi che dovremmo fare veramente uno sforzo comune per invitare tutti i cittadini ad avere un atteggiamento comune positivo sulla città, perché nella relazione per esempio della Presidente della Multiservizi, uno degli argomenti che viene toccato è che il cittadino molfettese non è attento a queste tematiche. Quindi la colpa non la darei solamente al servizio che non funziona, e noi lo vediamo ogni giorno che i nostri operatori sono là sul campo, ogni giorno li vediamo, però purtroppo il miglioramento non è come avremmo voluto essere. Su questo siamo sicuramente d'accordo, e questo... diciamo, l'Ente sicuramente troverà il modo per migliorarlo. Sulla vicenda Trasmare ne abbiamo già parlato abbastanza, se n'è parlato già in fase di Consiglio comunale quando, ricordate bene, che forse non avete nemmeno votato favorevolmente quei passaggi quando abbiamo assorbito ben 47 lavoratori all'interno del Comune, là vi siete forse anche astenuti su quei provvedimenti, però adesso siete tutti là a ragionare come dovevamo fare a risolvere quella problematica. Noi quella problematica l'abbiamo risolta, quella di 47 lavoratori che lavoravano in Trasmare, che adesso hanno veramente una sicurezza lavorativa per i prossimi anni.

L'aumento del conferimento, parliamo di 770.000,00 euro in più, che ha un costo di conferimento dei rifiuti urbani. Costi che sono aumentati, come diceva il Consigliere Paparella, da un giorno all'altro, da una settimana all'altra, e mettevano veramente in problematica tutti i conti dell'Ente. Ciononostante, l'Ente è riuscito ad avere la sua gestione. Vogliamo parlare della MTM? Prima, mi dispiace che il Consigliere è andato via, però io in 3 minuti sono riuscito... lui parla che ascolta la gente, okay la ascolta, però deve fare anche le verifiche perché in 3 minuti con l'applicazione "MooneyGo" si può acquistare un biglietto della MTM, si può acquistare il biglietto - lo dico alla città ancora, per caso ancora non ne è a conoscenza - si può acquistare l'abbonamento settimanale e mensile, semplicemente con lo smartphone. Quindi è una cosa che già avviene e già è operativa. Tra l'altro, sul sito della MTM trovate tutte le linee operative con tutti gli orari, quindi potete guardarlo anche adesso dallo smartphone in modo che... tanto che guardate un po'. E poi vogliamo parlare di come era la MTM 10 anni fa? Adesso è un servizio pubblico, è un servizio che ha un criterio di utilità pubblica che parte dal centro della città, dalla stazione centrale e fa i suoi giri, vai nella zona outlet, vai nelle periferie e quant'altro. Abbiamo incrementato in questi anni perché quest'Amministrazione arriva, non è il lavoro solamente ed esclusivamente di un anno di lavoro, sono anni di risanamento dei conti e anni di risanamento e di

programmazione per quello che è stato fatto in questi anni. Quindi il tutto va inquadrato in una serie di ragionamenti.

Noi siamo abbastanza sereni, non abbiamo la paura di dover votare un provvedimento perché non ci sono i conti a posto. Abbiamo le spalle coperte perché abbiamo anche i Revisori dei Conti che hanno avallato il bilancio consolidato e non abbiamo nessuna difficoltà anzi, abbiamo la responsabilità di portare avanti l'Amministrazione davanti ad un futuro che sicuramente sarà migliore, però, mi dispiace dirlo, alcune volte leggiamo dei catastrofismi troppo esagerati. Io direi che okay, ci sta anche la battuta politica, ci sta che all'interno di un dibattito si possa anche scendere su certi dettagli, però alcune volte, quando poi si fanno alcune affermazioni, è opportuno che se queste cose - come spero che non avvengano mai - però catastrofismi economici, che poi non avvengono, ogni tanto qualcuno poi dica che "non avevo ragione", che non avevano ragione e che comunque il lavoro fatto da quest'Amministrazione porterà dei frutti nel futuro. Grazie Presidente, concludo dicendo che per Cuore Democratico il provvedimento sarà votato in modo positivo. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliere Facchini. Ha chiesto la parola la Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Buonasera a tutti. Il bilancio consolidato è un documento contabile redatto ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 23 giugno 2011, numero 118, del DPCM 28.12.2011 e del relativo principio contabile di cui all'allegato 4.4, che mette in evidenza la situazione economica patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica, costituito nello specifico dall'Ente e dai suoi Organismi e società partecipate. A proposito della partecipata ASM, non posso anche io non rimarcare i maggiori costi di conferimento che hanno cubato per gli anni 2022 e 2021, 757.143,00; per quelli 2020-2019, 829.220,00; per quelli 2019-2018, euro 300.362,00, e così via. Milioni di euro bruciati in pochi anni, e si sta parlando soltanto di maggiori costi. Cifre che si moltiplicano in modo esponenziale se si considera nel loro ammontare gli importi complessivi di conferimento, che comprendono anche il costo del carburante e del personale, costi che non sono coperti dalla Regione Puglia, o lo sono quantomeno in modo poco significativo. Risorse che vengono sottratte ad una migliore e continua pulizia della città. Valori crescenti che, come abbiamo sentito, aumentano di anno in anno a causa dell'aumento delle tariffe di conferimento e che, guardate, mettono a repentaglio non solo il nostro bilancio, ma quello di tutti i Comuni della Puglia, sottraendo risorse ad una migliore e continua pulizia della città. Ho sentito quindi accusare il collega Gagliardi, il

collega Spaccavento e il collega Binetti, che non è qui in Aula, e non solo stasera, insieme ad altri colleghi di Opposizione, accusare quest'Amministrazione di non garantire il decoro urbano, le strade pulite, i cestini perfettamente svuotati. Certo, sono tutti servizi perfettibili, lo riconosciamo anche noi. Ma guardate, colleghi di Opposizione, non ho ancora ascoltato, come diceva il collega Ancona, da parte vostra dei suggerimenti concreti, o perlomeno ho ascoltato soltanto quello che io amo definire "rimedi fuori luogo", frutto di una politicizzazione ideologica dell'argomento, che si discosta dalla realtà e non trova soluzioni concrete. Apro una parentesi e rispondo a chi dice che si tergiversa sull'ingresso in SANB, che se ancora oggi non siamo in SANB lo dobbiamo a chi nel 2014 formulò un Piano industriale insensato, sciagurato. E allora, a proposito di soluzioni concrete e di risoluzioni definitive, e a proposito di ASM, vi chiedo: vogliamo delle città che non siano invase dai rifiuti? Vogliamo efficientare la pulizia e tutti gli altri servizi? Bene, lo vogliamo anche noi. Ma sapete, occorrono i soldi, occorrono le risorse finanziarie da destinare al servizio e le risorse si possono avere - a proposito di ASM - solo se si abbattano i costi di conferimento dei rifiuti. È inutile tergiversare, e allora a questo punto si innescano due situazioni di natura politica: la prima situazione attiene alla funzione dell'Ager, come ha detto il Sindaco, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti. Non è pensabile che a decidere del flusso dei rifiuti di un'intera regione sia un'Agenzia che, da assumere un ruolo di regolatore, è diventato gestore del servizio, Ente che da essere agevolatore dei Comuni regionali, si rivela invece un Ente che decide senza criteri oggettivi, che decide su basi arbitrarie, discrezionali e a noi non conosciute i siti nei quali andare a conferire i rifiuti. E i Comuni regionali che sono relegati da parte di quest'Agenzia a mero strumento, Comuni che non hanno la possibilità di scegliere i siti nei quali andare a conferire i rifiuti sulla base di economicità della spesa, ma devono sottostare alle imposizioni dell'Ente. I pochi impianti di conferimento risultano essere privati, e conseguentemente determinano su criteri esclusivamente aziendali le tariffe del mercato, e le stesse si impennano annualmente in modo esponenziale perché anche gli impianti privati, oltraggiati da una certa politica, sono in numero insufficiente a causa del fallimento di questa politica, quella di un certo ambientalismo ideologico distruttivo che ignora come oggi sostenibilità ambientale, economia, tecnologia e sociale si coniughino perfettamente. Mi chiedo, Sindaco, e le chiedo: che cosa stanno facendo i Sindaci che compongono l'Ager? Perché i Comuni si stanno facendo usare? Solo il Comune di Molfetta risente dell'aumento dei costi di conferimento? Cosa dice o fa a proposito la Sindaca Pascazio, Presidente dell'Ager? La seconda situazione attiene invece al Piano regionale dei rifiuti approvato nel

2021, sul quale già in quest'Assise avevo espresso le mie perplessità. Ebbene, ad oggi il Piano - sono trascorsi 2 anni - non è stato attuato nonostante le continue e trasversali rimostranze di tutti i Consiglieri regionali di Maggioranza e di Minoranza nei confronti dell'Assessore al ramo. A 2 anni dall'approvazione del Piano, nulla è stato fatto di ciò che doveva essere fatto, non vi è stata nemmeno la cantierizzazione di un solo impianto pubblico. Quindi, in una situazione in cui si dice "sì agli impianti, ma non a casa mia", la nostra città aveva detto "sì" all'unico impianto di compostaggio e digestione anaerobica della Puglia, inserita nel Piano regionale dei rifiuti da realizzarsi proprio nella nostra città, in Contrada Mazzitelli, impianto immediatamente cantierabile, l'unico ad avere un progetto esecutivo validato ed inserito nel Piano regionale dei rifiuti, che avrebbe ridotto in quota parte il problema dei rifiuti nel Nord Barese. E allora chiediamo con sollecitudine agli Enti preposti: che fine farà? Ne abbiamo atteso quotidianamente il finanziamento, occorre comprendere dagli Enti preposti il perché di questa clamorosa mancanza di impianti pubblici, occorre capire il perché della clamorosa perdita di milioni e milioni di finanziamenti europei per realizzarli. Di chi è la colpa? Della Regione Puglia? Dell'Ager? Occorre capire che fine hanno fatto le mozioni sul tema presentate dai tanti Consiglieri regionali? È razionale un regolamento che prevede che dei flussi dei rifiuti siano gestiti da un Ente terzo, senza tener conto dei criteri di economicità? Siamo solo noi, Sindaco, ad essere afflitti da questi problemi o lo sono, e in misura ancora più grande, gli altri Comuni del territorio? Penso solo, per citarne alcuni, a Foggia, Bari, Lecce ho sentito, Bitonto, Terlizzi, Bisceglie, che applicano anche una tariffa più alta della nostra e vivono la stessa diminuzione dei servizi. Vogliamo delle risposte concrete da chi è deputato a farlo, da chi avrebbe dovuto agire, ma non ha agito. E quindi, Sindaco, come già in altre occasioni sollecitato, le chiedo un Consiglio monotematico urgentissimo, alla presenza del Presidente e del Direttore Generale dell'Ager, del Presidente ANCI, e chiedo anche ai colleghi di Rinascere, in questo caso a lei collega Spaccavento, di invitare a partecipare anche l'Assessore all'Ambiente Maraschio, considerato che l'Assessore proviene proprio dalla vostra Parte politica. Questo sì che farebbe bene alla nostra città, renderebbe un contributo concreto e riporterebbe alla realtà la discussione dell'argomento, a differenza delle inutili e faziose strumentalizzazioni. Adoperiamoci allora tutti insieme, affinché non si scippino più soldi ai nostri Comuni e si sostengano i Sindaci da quella che è diventata la necessità, e non più la scelta, di dover aumentare le tasse ai cittadini e di ridurre i servizi.

Mi avvio alla conclusione. Sindaco, le chiedo di valutare ogni progetto che consenta di chiudere il ciclo dei rifiuti, di tutelare le esigenze del territorio e di trasformare i rifiuti in risorsa. Esprimo quindi, per tutte queste ragioni, il

parere favorevole al provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie, Consigliera Petruzzelli. Ha chiesto la parola la Consigliera Poli.

Consigliera Maridda Maria Poli

Per dichiarazione di voto. Grazie Presidente, grazie al Sindaco...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Robert Amato

Consiglieri, ho dato la parola ad un Consigliere comunale. Se deve fare una precisazione... Consigliere, se deve fare la precisazione, la faccia prima così poi do la parola alla Consigliera.

Consigliera Maridda Maria Poli

Che faccio?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Robert Amato

Okay, perfetto.

Consigliera Maridda Maria Poli

Grazie, Presidente. Non stiamo parlando stasera del bilancio delle partecipate, ma di quello consolidato che acquisisce documenti economici già approvati dagli Enti. È uno strumento di controllo, non di gestione, in cui ciò che fa la differenza è il patrimonio. Considerato il peso degli investimenti e considerato l'incremento del patrimonio, Molfetta Popolare non può che esprimere parere favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie. Non ho altri iscritti a parlare, quindi passerei alla votazione del provvedimento. Andiamo quindi per la votazione, favorevoli? 14. Contrari? 7. Astenuti? Zero. Il provvedimento è approvato.

Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Pongo in votazione l'immediata esecutività, favorevoli? 14. Contrari? 7. Astenuti? Zero. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Sono le 20:49, dichiaro chiusa la seduta. Buonasera.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 02.10.2023 terminano alle ore 20:49.